

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m.m. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologio L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insanabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Il Re Imperatore a Napoli



Il Conte Galeazzo Ciano dà il benvenuto al Ministro Serrano Suner e al generale Gamba

passa in rivista i Legionari vittoriosi nella guerra di Spagna

Oggi Roma tributerà ai reduci gli onori del trionfo

NAPOLI, 6 sera. Dopo aver acclamato il prode generale Gamba, Napoli ha tributato oggi imponenti e ardenti manifestazioni alle truppe legionarie accomunate nel trionfo dell'«freccia nera» spagnola.

L'arrivo del Sovrano

Fino dalle primissime ore del mattino la popolazione ha incominciato a dirigersi verso la stazione marittima. Migliaia e migliaia di Camicie nere, masse di popolo esultante e organizzazioni del partito sono giunti da ogni parte della città. Le strade si sono imbandierate di tricolori affiancati dai vessilli spagnoli.

I legionari, ordinatamente, alle prime luci dell'alba, sono discesi dai piroscafi, ammassandosi sulle banchine del molo «Beverello», fino alla testa del molo «Razza». I reparti si affiancano di reparti; cominciano ad apparire sul molo con le spalle al mare la ferrigna divisione «Littorio» ed il reggimento «Urbe» delle «freccie verdi».

Lo schieramento è aperto sulla folla del molo dalla banda del Reale Carabinieri reduce dalla Spagna.

Seguono tre battaglioni: uno di «freccie verdi», uno di «freccie nere», ciascuno col saluto della propria divisione, costituiti il reggimento «Urbe».

Si stende indi lo schieramento della divisione «Littorio», con al centro il labaro. Lo spettacolo offerto dai fieri soldati di Spagna è di una bellezza veramente superba.

Tutta la stazione di Mergellina, dove più tardi è giunto il treno reale, è stata trasformata in un magnifico giardino. Aste palme con alla base bellissimi fasci di rose, garofani, iris, ed altri fiori delle più pregiate qualità, sono disposte tutto intorno all'altro mentre grandi drappi tricolori, con al centro lo stemma sabauda, corrono lungo le pareti e la magnifica decorazione continua lungo lo scalone che immette nella stazione.

Presta servizio d'onore una compagnia del 40.º Fanteria con bandiera e musica.

Alla stazione sono convenuti il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, il Segretario del Partito, i rappresentanti del Senato e della Camera, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza, all'Africa Italiana, alla Guerra, alla Marina, e alla Aeronautica, il capo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Podestà, il Federale, il comandante in capo del Dipartimento militare marittimo del Basso Tirreno, i comandanti del Corpo d'Armata e della divisione dell'11.ª zona CC. NN., della Prima Squadra Navale, la medaglia d'oro console Nuti, il consigliere nazionale Basile, l'ispettore dei Fasci allestero e delegato straordinario del Fascio di Spagna, il capo dei cerimoniere del Ministero degli Esteri, ed un folto stuolo di generali, di autorità e di gerarchie.

Alle ore 10,30 echeggiano gli inni e il reparto d'onore presenta le armi.

Giunge il treno reale. Ne discende S. M. il Re e l'Imperatore che veste l'uniforme di marcia.

Il Sovrano riceve subito il saluto del Conte Ciano mentre tutte le altre autorità salutano romanamente.

S. M. il Re e l'Imperatore, seguito dal Ministro Ciano, dal Segretario del Partito, dai Sottosegretari di Stato e dal Capo di S. M. della Milizia, passa in rivista la compagnia d'onore, e quindi, per lo scalone, si avvia verso l'esterno della stazione.

Il messaggio al Duce di Serrano Suner

ROMA, 6 sera.

Giungendo in Italia S. E. Serrano Suner ha inviato al Duce il seguente telegramma:

« Nel porgere a V. E. il più devoto saluto della Spagna, del Generalissimo Franco e mio, mi è particolarmente grato farlo da questa superba nave che mi ha permesso di ammirare la potenza marinara dell'Italia fascista.

— Ramon Serrano Suner ». (Stefani).

collo, via Cesario Console, piazza Plebiscito e via Vittorio Emanuele, palpitanti di bandiere al sole, mentre la popolazione, che si accalca ai lati delle vie, non si stanca di manifestare all'augusto Sovrano la sua devozione a Casa Savoia.

Alle 10,15 S. M. il Re Imperatore, giunge alla stazione marittima. Risuonano gli squilli d'attenti e le note della Marcia di Re mentre dalle batterie costiere vengono sparate le salve d'onore.

Incontro a S. M. il Re e l'Imperatore si porta il generale Gamba.

Il Sovrano, dopo aver stretto calorosamente la mano al valoroso, passa in rivista con lui, col Conte Ciano e il Segretario del Partito, lo imponente schieramento dei 20 mila legionari che presentano le armi e salutano alla voce al passaggio.

I trofei della Vittoria e della Pace

Il cuore dei legionari, che oggi sfileranno nell'Urbe, quale sarà stato nell'attimo che dal balaustrato delle navi si profilava alle viste il dolce lume sereno del golfo italiano. Mesi di ardue discipline, di eroismi, di rischi, di ciccausti, hanno affilato i coti e le volontà di questi combattenti; sulla fronte scurita dai torridi soli e dagli algidi inverni, nell'occhio abbacinato dalle vedette e dalle veglie, è ancora forse il balenio dei paesaggi intensi, degli orizzonti vasti e delle prospettive taglianti dalle sierre alle pianure di Biscaglia, di Castiglia, di Andalusia, di Catalogna.

Reduci dalla più atroce e fatale delle guerre che si siano combattute dopo il conflitto mondiale, i legionari sono veramente meritevoli del fiero riconforto della Patria: protagonisti di un conflitto che conteneva in germe l'essenza più viva dell'attuale dramma della civiltà europea. Le più tormentose analisi come le ametiche sospensioni dell'ultra-intellettualismo non possono eludere o allontanare da noi questa certezza: che il protagonista centrale del conflitto spagnolo era il marxismo materialistico. Se — per assurda ipotesi — la vittoria non avesse arriato ai legionari, il trionfo non passava certo a delle forze politiche intermedie della vecchia Spagna; ma a quelle estreme zone di passione e di odio che già avevano assunto i simboli del mondo senza-Dio. Da una parte stavano coloro che dei tempi, delle iconi, delle reliquie, dei capolavori sacri hanno fatto strage: coloro che hanno seminato la terra di immensi fermenti di martirologio; dall'altra, le energie tradizionali, ma rinnovantesi, di un nazionalismo fedele ai valori spirituali della vita.

I legionari hanno combattuto con cavalleresco eroismo in tutto degno del fiero sangue italiano; nel cielo e sulla terra, i prodi hanno offerto, con supremo distacco dalla vita, prove inenarrabili di slancio e di alto senso di onore. Le visioni delle loro imprese appaiono costellate di simboli e di segni cristiani.

Bisogna risalire al luglio 1937: dinanzi agli sterminii dei senza Dio e concludere che, senza la solidarietà italiana con la Spagna dei rechet e delle falangi, dei navarrini e di Primo De Rivera, forse il bolscevismo « sarebbe passato ».

Certo la Spagna di oggi, nazionalista, rinata dal crogiolo del sangue, non è senza problemi: essa potrà essere anche tentata dai pigmenti delle moderne estetiche del naturalismo e delle false mistiche: come la recente pastorale del Cardinale Primate Tomas Y Gomez, addita in talune insinuazioni eterogenee.

Bisogna pigliare — ammonisce l'invitto Pastore — perché il materialismo può sempre rigermogliare magari in nuove forme. Ma con la stessa parola, il Primo Vescovo di Spagna, Cobi che già mobilità l'invitto Episcopato in difesa del Cattolicesimo e della Nazione, proclama oggi al mondo che la Spagna rinata dalla sofferenza, nella lotta contro il senza-Dio, la Spagna di Franco non può essere che una Spagna nuovamente e doppiamente cattolica, degna dei suoi santi, dei suoi artisti, dei suoi eroi, del suo popolo passionale e mistico. Il gesto altamente simbolico del Caudillo che nella Cattedrale di Madrid consegnava al Primate la sua spada — perché Pietro consacrasse la potestà di Cesare — è altamente significativo, fa credere e sperare nel divenire della nuova Spagna, degna di Cristo e della magnagloria dei suoi secoli più eletti.

Il ritorno dei legionari coincide con un periodo di elaborazione diplomatica e di attesa morale. Se da un lato si gettano accanitamente delle passerelle verso la steppa; se le cronache domenicali sono echeggiate da discorsi non sicuri di appuntiti riferimenti, si parla tuttavia e ancora di « distensione »; e circolano insistenti le voci di silenziosi, quanto metodici sondaggi che sarebbero in corso presso le Cancellerie in contrasto.

Non sappiamo quanto attendibile sia quest'ultima versione, visto che nessun dato trapela, ma per noi la base autentica e solenne della fiducia — che non inaridisce i suoi ostinati germogli — è nella augusta parola di pace del Santo Padre. Anche la stampa più guardinga, riconosce che

« se il Papa constata una distensione degli spiriti in Europa, bisogna considerare questa dichiarazione come di una portata notevole: poiché nell'ora in cui un pessimismo pro »

ropa, mentre il vocabolo della guerra imminente è su tutte le labbra, il fatto che il Papa, il quale dispone in tutti i paesi delle sorgenti di informazioni più numerose, più diverse e più sicure, dichiara che vi è una distensione in atto, è tal cosa da spandere ovunque della speranza. Secondo Pio XII la situazione non è disperata, e questo giudizio, venendo dall'alto della Cattedra di S. Pietro è di tale natura da propagare un ottimismo giustificato ».

Parole obiettive e consolanti. E se, ci compensano anche delle distinzioni che taluno fa sulla natura più o meno autorizzabile, sulle circoscrizioni e delimitazioni di un possibile intervento papale. Come ci rassicurano, queste parole, delle improvvise fantasie di coloro che organizzano — nella vece del Papa — conferenze a tipo societario a suo nome: oppure continuamente inquisiscono (come i laburisti ai Comuni), per sapere se il Papa ha fatto delle proteste o posto dei veti.

Sono astute mosse che possono avere il risultato di frapporre ostacoli all'opera della pacificazione. Che il Papa deprechi un qualsiasi aumento di influenza del comunismo ateo in Europa è cosa talmente chiara e talmente evidente che non c'è bisogno di promulgazioni o enunciazioni circostanziate. La Chiesa non ha bisogno di comunicare alle Cancellerie il suo pensiero circa le nefaste influenze di un ritorno sovietico in Europa.

Il significato e il valore incommensurabile dell'azione papale è anzitutto morale, ma non solo questo: la S. Sede può incoraggiare concretamente i Governi a quegli accordi bilaterali, a quei volentieri approcci, i quali solo sarebbero in grado di aprire la via alla pacificazione.

Sino a tanto che questo preciso e concreto tentativo di soluzione « nei fatti » non sarà compiuto, la distensione europea non rimarrà che apparente.

Preghiamo dunque, col Santo Padre, perché coloro « che non hanno pensieri di guerra » operino sinceramente con impegno per queste autentiche vie di pace.

F. M.

Sfilano i Ventimila

Dalla folla enorme si levano altissime le acclamazioni al Sovrano e al Fondatore dell'Impero, e si intesse un coro di ininterrotti reduci di Spagna.

Terminata la rassegna, S. M. il Re Imperatore, sempre col Conte Ciano e le altre autorità e gerarchie, si reca a prendere posto nella tribuna di Piazza Plebiscito mentre i legionari si dispongono per lo sfilamento.

S. M. il Re e l'Imperatore riceve alla tribuna reale l'omaggio del Ministro Serrano Suner, dei componenti le Missioni spagnole, di Sua Em.za di Cardinale Arcivescovo, Arcivescovi e delle altre autorità e gerarchie; prende posto quindi sul palco seguito da S. E. Ciano, dal Segretario del Partito, dai Sottosegretari e dalle altre personalità.

In altre tribune sono l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, Garcia Condé, l'Ambasciatore d'Italia in Spagna, Conte Viola, un gruppo di ufficiali tedeschi, composto dagli Addebi navali e militari e da una Missione di ufficiali che hanno luttuosi combattuto in Spagna sotto la guida del colonnello Fuchs, le rappresentanze consolari ed il grande invalido Lepore in rappresentanza del Commissariato dell'Associazione mutilati, Dicrozio.

Al lato del portone centrale della Reggia sono allineati il labaro della Federazione Provinciale dei Fascisti ed i gonfaloni del Comune e della Provincia, con il labaro delle Medaglie d'oro napoletane e quello delle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

Lo sfilamento dei legionari ha subito inizio. Precedute dalla banda dei RR. CC. sfilano in testa le truppe con bandiera del Corpo Truppe Volontarie, il generale Gamba e lo Stato Maggiore.

Giunto all'altezza della tribuna reale il generale Gamba saluta il Re e l'Imperatore, salutandoli quindi su pedana.

Avanzano ora, marzialmente, i Battaglioni delle «freccie verdi», «azzurre» e «neri» cui la folla rende un saluto che lo stesso caloroso e lo stesso entusiasmo di quello reso dalla folla madrilenza ai nostri legionari sfilanti dinanzi a Franco.

Con alta testa il generale comandante e lo Stato Maggiore, preceduti dal labaro, avanza quindi la ferrea Divisione «Littorio».

Per 40 minuti si alternano, sfilando, i 18 Battaglioni di arditi con il pugnale sputato, gruppi di artiglieri e genieri, raggruppamenti di carristi e motociclisti.

La folla, salutandoli a labaro, molti dei quali sono decorati di valor militare, grida il nome faticoso dei Battaglioni ripetendo i nomi di caducchi e di dedizione ricamati sui labari e incisi nei cuori dei legionari: «Dalla per la Patria», «sembrare», «dovunque», «omnia Franco».

Dallo sfondo, in piazza Trieste, Trento, giunge l'eco delle acclamazioni che si rinnovano al passaggio di ogni reparto.

Una pioggia di fiori scende sui legionari. Alle ore 12 lo sfilamento è terminato.

S. M. il Re e l'Imperatore, ossessato da tutte le autorità, è salutato con gli onori militari resi da un Battaglione con bandiera e musica e seguito dalla sua Casa militare, la una Missione di ufficiali e la moltitudine acclama feridamente.

I reduci acclamati

Poco dopo si allontanano anche il Ministro Ciano, il Ministro Suner, il Segretario del Partito ed i Sottosegretari, fatti segno a vive manifestazioni da parte della folla.

Terminato lo sfilamento, dinanzi alla Maestà del Re e l'Imperatore, i legionari si sono divisi in due colonne che hanno percorso diverso itinerario per raggiungere la stazione centrale e gli alloggiamenti predisposti.

Durante il percorso i soldati sono stati fatti oggetto anche da persone venute da centri lontani d'Italia e dalla popolazione, a omaggi di gentilezza, di affetto e offerte di fiori e sigarette.

Alle 12,15 Sua Maestà il Re e l'Imperatore, in automobile, con il suo Primo Aiutante di campo, gen. S. E. Astinari di Bernese, esce dalla Reggia, seguito da altre automobili, nelle quali prendono posto S. E. il Prefetto, il Podestà, il Presidente della Provincia, il vice Federale e si avvia alla stazione di Mergellina.

L'uscita del Sovrano dalla Reggia è salutata da colpi di artiglieria a salve mentre la folla prorompe in nuove più alte dimostrazioni di affetto e devozione e le truppe presentano le armi.

La macchina reale percorre, così, via Ghialia, la riviera di Ghialia, via Mergellina, dove la folla si ri-

Cortesie agli ospiti

Alle ore 13,30 il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, ha offerto una colazione in onore del Ministro degli Interni spagnolo, Serrano Suner. Oltre al ministro sono intervenuti anche i capi delle Missioni navale e militare, 3 generali spagnoli, l'Ammiraglio Moran, il Segretario del Partito, i Sottosegretari di Stato alla presidenza del Consiglio, alla Guerra, alla Marina e all'Africa Italiana, il Capo di S. M. della Milizia, l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale e l'Ambasciatore d'Italia in Spagna, il senatore Salvi ed il consigliere nazionale De Francisci, in rappresentanza del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il prefetto con le autorità cittadine, i comandanti del Corpo d'Armata, della Divisione e dell'11.ª Zona Camicie nere e varie altre personalità.

I comandi del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno e del Corpo d'Armata hanno offerto, a loro volta, una colazione ai componenti le Missioni spagnole e al gruppo infermiere volontarie della Croce Rossa spagnola.

Vi hanno preso parte anche varie autorità e gerarchie cittadine.

Oggi Mussolini assisterà alla sfilata dei reduci

ROMA, 6 sera.

Domani l'Urbe porgerà ai Legionari, reduci dalla Spagna, il tributo omaggio della Nazione. I Legionari italiani e spagnoli giungeranno a Roma domattina e si ammasseranno in Piazza Esedra, da dove, alle dieci circa, avrà inizio la sfilata da Piazza Esedra, per via Nazionale, fino a giungere a Piazza Venezia, dove i battaglioni si ammasseranno per rendere omaggio al Milite Ignoto. Il Duce presenzierà alla solenne manifestazione, con cui l'Urbe esalterà le glorie legionarie e il trionfo della Spagna nazionale, assistendo alla sfilata da uno speciale podio, che è stato allestito sulle gradinate del Palazzo dell'Esposizione.

Allo sfilamento presenzieranno anche il Ministro Serrano Suner, i membri del Governo, del Gran Consiglio Fascista e i componenti la Missione spagnola, Percorsa via Nazionale, via 4 Novembre, via Cesare Battisti, le formazioni si ammasseranno in Piazza Venezia disponendosi in linea di colonna dinanzi al Vittoriano, e mentre i comandanti delle colonne e dei battaglioni scenderanno la scala e deporranno una corona sul sacello del Milite Ignoto, le truppe presenteranno le armi e la musica suonerà l'Inno del Piave, seguito dall'Inno spagnolo e dagli Inni nazionali italiani. Dopo l'omaggio al Milite Ignoto i battaglioni defileranno per via dell'Impero e via dei Trionfi, recandosi agli alloggiamenti al Circo Massimo.

Intanto fervono intensi i preparativi per la grande manifestazione. Roma è tutta imbandierata. Ogni balcone, ogni finestra sono adorni di vessilli italiani e spagnoli. Dal balcone di Palazzo Venezia accanto al tricolore italiano sventola la bandiera rosso-oro della Spagna risorta. Tutti gli edifici governatoriali sono imbandierati e domani saranno sfarzosamente illuminati. Il Segretario del Partito ha visitato ieri i padiglioni al Circo Massimo, nei quali sono accantonati i Legionari reduci della Spa, ».

Radiocronaca della parata romana

ROMA, 6 sera.

Domani 7 corr. alle ore 9,50 le stazioni dell'E. I. A. R. trasmetteranno da Roma la radiocronaca della sfilata delle rappresentanze delle «freccie» spagnole e dei Legionari reduci dalla Spagna che avrà luogo, alla presenza del Duce in Via Nazionale e dell'ammassamento delle truppe stesse in Piazza Venezia.

Confortatrici parole del Papa a un gruppo di russi e ruteni

CITTA' DEL VATICANO, 6
Il Santo Padre ha ricevuto, nella Sala del Concistoro, un numeroso gruppo della Colonia rutena e russa in Roma, a conclusione del 950.º anniversario del Battesimo di S. Vladimir. Erano presenti mons. Evrinnof, Vescovo Ordinario di rito bizantino in Roma, mons. Cesarini, Assessore della Congregazione per la Chiesa Orientale col Minutante della stessa Congregazione mons. Ferrero di Cavallerone, il Superiore Generale dei Basiliani Ruteni con la Curia Generalizia, i Rettori dei Collegi ruteni e russi, e i rispettivi alunni. La Colonia rutena e russa, tra cui il sig. Jordanof, cameriere di Spada e Cappa di Sua Santità.

Il Santo Padre, che al suo giungere è stato salutato da una imponente dimostrazione di affetto, ha pronunciato un patetico discorso, dicendosi lieto di assistere e presenziare dopo le celebrazioni da lui stesso raccomandate, in onore di San Vladimir per il 950.º anniversario del Battesimo di S. e delle sue genti, alla luce del Cristianesimo, in particolare salutava il Vescovo cattolico russo e tutti i sacerdoti ruteni e russi, sperando che loro popoli, Benedicenti i Seminari, che preparano i nuovi apostoli, ed in particolare il « Russicum », il quale conta appena 10 anni, e pure già offre tante speranze e promesse per l'avvenire. Per tutta la Russia il Santo Padre prega e fa pregare, sicuro della sua risurrezione.

Sua Santità si congratulava, infine, col gruppo delle Dame di Carità, che si dedicano a sollevare le sofferenze dei russi in Roma, e ringraziava incitando tutti ad elevare fervide preghiere per quelli che soffrono ed attendono l'ora di Dio.

L'augusto compiacimento di Pio XII all'Ordine dei Frati Minori

CITTA' DEL VATICANO, 6
Il Santo Padre ha ricevuto ieri, in solenne udienza, i Religiosi dei Frati Minori, che, nel giorno scorso, hanno partecipato al Capitolo Generale, tenuto in Assisi nel Convento di S. Maria degli Angeli. Era presente all'udienza S. Em. il Card. Angelo Maria Dolci, Protettore dell'Ordine. Erano, inoltre, intervenuti il Ministro generale, padre Leonardo Bello, il nuovo Procuratore Generale padre Polidoro Schmitt, più volte Provinciale di Fiviera, i membri del nuovo Definitorio, che è composto dei padri Parè, confermato per la Provincia di lingua francese, Antonelli, Rettore Magnifico del Pontificio Ateneo Antoniano, per la Provincia di lingua italiana; Schaaf, della Provincia di Cincinnati; Decario della Provincia di Cincinnati; Cattolico di Washington, per la lingua inglese; Lampen, professore di paleografia all'Università Cattolica di Niemeg (Olanda per la lingua germanica); Mandic, professore di teologia all'Università di Friburgo (Svizzera), per la lingua slava; Villanueva, Rettore generale di Sacra Scrittura, attuale Procuratore di Terrasana, per la lingua spagnola.

L'udienza si è svolta nella Sala del Concistoro.

Il Card. Dolci ha letto un indirizzo di omaggio e di attaccamento all'Ordine alla Santa Sede.

Il Papa ha risposto, in latino, esprimendo il suo augusto compiacimento per il risultato delle elezioni, ed ha fatto un parallelo fra l'epoca di San Francesco e la nostra. Come allora San Francesco e S. Domenico, suscitando due grandi Famiglie Religiose nella Chiesa di Dio, riuscirono a trasformare la Società, così, ancora adesso, e più che mai, è necessario richiamare l'umanità ai principi cristiani. Il Papa, peraltro, faceva voti che la grande Famiglia Francescana, insieme con quella sua mirabile filiazione che è il Terz'Ordine, eserciti la più benefica influenza nella Società, ridestando nel cuore degli uomini i più fervidi propositi di vita cristiana.

Il Papa ha terminato impartendo a tutti l'Apostolica Benedizione.

Dopo la Benedizione, il Santo Padre ha lasciato la Sala del Concistoro, accompagnato da vivissime acclamazioni, dopo di essersi intrattenuto col Cardinale e Ministro Generale.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 6
Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:
Mons. Pittini, Arcivescovo di San Domingo;
Mons. Caneva, Vescovo di Azul; Mons. Casado Obispo, Vicario Apostolico di Thal-Buh;
Padre Bello, Ministro Generale dei Frati Minori;
Padre Piero Tomaso della Vergine del Carmelo, Preposito Generale dei Carmelitani Scalzi;
Il March. Enrico Rappini e famiglia;
La Principessa Guendalina Boncompagni Ludovisi Malvezzi Campaggi.

Una inchiesta a Versaglia per la morte di due suore

VERSAGLIA, 6
Due monache appartenenti alla congregazione dell'Immacolata Concezione e addette alla clinica di Palaiseau presso Versailles, sono morte fra atroci dolori senza che i medici abbiano potuto fare alcunché per salvarle. La polizia ha aperto un'inchiesta e si attende l'esito dell'autopsia. L'ipotesi dell'avvelenamento non è esclusa, tanto più che due domestiche della stessa clinica sono state colpite dallo stesso male e il loro stato ispira inquietudine.

Misure antisemite in Lituania

RIGA, 6
Si apprende che le misure antisemite, che in Lituania prenderanno prossimamente, consisteranno, dapprima, nell'allontanamento degli elementi ebraici dagli impieghi sta-

Spunti antiroseveltiani alla Camera degli Stati Uniti

WASHINGTON, 6
La Camera ha bocciato la proposta di creare in Hyde Park, presso la residenza di Roosevelt, una biblioteca governativa nella quale siano conservati i documenti relativi all'attività politica dello stesso Roosevelt.

Il deputato repubblicano Short ha ricordato, a questo proposito, che il Presidente Roosevelt ha già venduto ad un editore la sua memoria ad un prezzo esorbitante. Al che il democratico Rayburn ha replicato ricordando che il Presidente Coolidge a suo tempo vendette alcuni suoi ricordi a un dollaro per parola.

Tragica morte di un Vescovo insieme alla propria madre

PARIGI, 6
Si annuncia da Digione che monsignor Lamy, vescovo di Langres, è rimasto ucciso insieme a sua madre in un accidente automobilistico.

L'accertamento dei fabbricati urbani e la rivalutazione del reddito

ROMA, 6
Alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sotto la presidenza del consigliere nazionale Acerbo si è riunita la Commissione generale del Bilancio la quale, con l'intervento del ministro delle Finanze Thaon di Revel ha, dopo ampia discussione, approvato la conversione in legge del R. D. L. 13 aprile 1939 XVII n. 632 riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani e la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano.

La prevista cessazione del blocco degli affitti

Rispondendo ai vari Consiglieri nazionali che hanno preso la parola, il Ministro delle Finanze ha dichiarato che la raccomandazione intestata a precisare che in un primo tempo agisce il minor reddito di congiuntura e quando questo viene accertato per 3 anni di seguito si consolida e diventa reddito ordinario nei riguardi della nuova catastazione, coincide col pensiero dell'amministrazione finanziaria.

Buone speranze per l'andamento delle colture nonostante le recenti piogge

ROMA, 6
Si è riunita la Giunta Esecutiva della Federazione nazionale degli impiegati agricoli, che mediante le notizie fornite dai suoi componenti residenti nei vari Compartimenti, hanno fatto un interessante esame sull'andamento stagionale e sullo stato attuale delle colture agrarie. Dalle precise notizie fornite dai convenuti si è constatato che le piogge e le basse temperature hanno causato un certo ritardo nel buon andamento delle coltivazioni; tuttavia, all'infuori di quelle zone ove si sono avuti danni di temporali, di inondazione o di grandine, come nell'Emilia e Puglia, si ritiene che se la stagione tornerà gradualmente alla vegetazione, tanto da alimentare, e tuttora, la speranza di un complessivo buon raccolto. Lo stato delle colture legnose, specialmente olivo e vite, si mantiene assai buono. La Giunta è passata quindi ad esaminare la nuova struttura degli Enti economici dell'agricoltura, prevedendo la partenza rispondenza dei nuovi ordinamenti alle direttive corporative ed alle necessità della produzione agricola. Il Segretario della Federazione, Consigliere Nazionale Dallari, ha infine illustrato il recente perfezionamento, realizzato nell'ambito delle Assicurazioni Sociali, che completato con le altre forme di previdenza già in corso di attuazione, a mezzo della Cassa Assistenza Impiegati Agricoli, costituisce un insieme organico ed unitario, che dà alla categoria una tranquillità di lavoro che ne renderà più fecondo l'apporto alla produzione agraria Nazionale.

concorsi agrari per la prossima annata

ROMA, 6
All'approvazione, da parte delle competenti Commissioni legislative della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato del Regno dei provvedimenti relativi alla continuazione delle attività per la battaglia del grano, terzo dietro sollecitazione la promulgazione ufficiale della relativa legge.

« Intanto - Informa l'Agenzia d'Italia e dell'Impero - in relazione agli stanziamenti finanziari disposti e alle modalità contenute nell'anzidetta legge, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste sta già svolgendo tutto il lavoro preliminare inerente alla formulazione dei decreti che, per la durata di sei annate agrarie, a partire dalla prossima 1939-40, dovranno indire, fra i conduttori di fondi nel Terzo, e nelle provincie di Basilicata, Umbria, Toscana e nelle isole italiane dell'Egeo, il Concorso nazionale per la Vittoria del Grano » e, fra i conduttori di fondi nel Regno, i due Concorsi nazionali riguardanti rispettivamente il progresso delle coltivazioni foraggere e l'alleveramento del bestiame a fine di incremento della produzione del grano, della fava e della patata.

« Come si è già detto, mentre il Concorso nazionale per la Vittoria del Grano » sarà indotto direttamente dal Duce e sarà dotato di premi per il complessivo importo annuo di un milione e mezzo, i due Concorsi nazionali saranno banditi con decreti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e verranno dotati di premi per il rispettivo complessivo importo annuo di un milione di lire.

I decreti relativi al tre Concorsi saranno emanati entro il primo 31 luglio e, precedendo l'inizio della prossima annata agraria, daranno modo agli agricoltori interessati di venire tempestivamente a conoscenza delle modalità relative al loro svolgimento.

Un gruppo di circa ottanta soci dell'Istituto di Cultura fascista di Cremenone, fra cui il Podestà Dott. Gambazzi, è stato ricevuto a Monaco di Baviera con manifestazioni cameratesche.

La nave scuola greca « Aris » è giunta nelle acque turche e, proseguendo la sua crociera, giungerà prima a Costanza.

Il bilancio Franco presiede La stazione di Varsavia distrutta dal fuoco

ROMA, 6
Il Direttore Generale dei Monopoli di Stato, ha inviato al Ministro delle Finanze la relazione e il bilancio industriale per l'esercizio, dal 10 luglio 1937 al 30 giugno 1938, sulle aziende: tabacchi, sale, chinino di Stato, cartine e tubetti per sigarette. Nella relazione è detto che il gettito del monopolio ha, nell'esercizio 1937-1938, accentuato quella ripresa ascendente che, delineata fin dal 1935-36, si era già realizzata con una percentuale di aumento del 5,76 per cento.

Nell'esercizio in esame la percentuale è dell'8,46 per cento con un maggiore provento lordo di 336 milioni di lire. Tale miglioramento è anche questa volta più specialmente dovuto all'Azienda Tabacchi, la quale vi ha contribuito per lire 330 milioni, pari al 9,40 per cento. L'incremento si registra non soltanto nelle vendite per il consumo interno, ma anche nelle vendite per le esportazioni, le quali hanno raggiunto la cifra di lire 48 milioni circa. Il favorevole andamento di questo capitolo è in evidente connessione col progressivo miglioramento delle condizioni economiche del Paese, le quali non possono non influire sulla domanda, per un mercato classico, di un bene di consumo quale è quello del tabacco. Per l'azienda dei sale, altro andamento favorevole è da segnalarsi per quanto riguarda la esportazione o la vendita del sale in esenzione da imposta ed a prezzo speciale, sempre in più larga misura richiesto dalle industrie saponifere. Anche il monopolio delle cartine e tubetti per sigarette contribuisce al miglioramento avendo il gettito di assai superato di circa lire 6 milioni quello del precedente esercizio. I risultati riassuntivi delle singole gestioni, per l'esercizio 1937-1938 sono i seguenti: tabacchi (reddito netto) L. 1.087.722.781; sale (id.) L. 378.495.713; chinino (id.) L. 9.566.120; cartine e tubetti per sigarette (id.) L. 99.672.173, con un totale di L. 3.514.346.787. Questo reddito netto complessivo è così costituito: imposte di monopolio L. 3.388.949.495; utile industriale (reddito netto) L. 216.297.292 con un totale di L. 3.605.246.787. La consistenza patrimoniale è risultata di L. 1.841.821.893 superando di L. 64.736.337 quella del precedente esercizio.

La ricostruzione della Spagna Gratitudine per l'Italia

BURGOS, 6
Sotto la presidenza del Caudillo si è riunito il Consiglio Nazionale della Falange.

Il Segretario Generale della Falange, e Ministro dell'Agricoltura, Spagna, Cuesta, a nome del Consiglio, ha diretto al Caudillo un messaggio esaltando la vittoria nazionale e la magnifica opera del Generalissimo.

Il Caudillo, rispondendo, ha esaltato l'unione dello Stato spagnolo e, dichiarando che finiva vittoriosamente la campagna militare bisogna incominciare quella civile, che tende allo scopo di ricostruire la Spagna dandole unione, vigore e nuovi orizzonti; riassumendo l'opera realizzata durante la guerra, ha affermato, tra vivissimi applausi, che bisogna rendere un tributo di gratitudine alla sorella Lusitania e all'Italia e alla Germania, Nazioni predilette che hanno formato il fronte del movimento nazionale.

Riferendosi, quindi, alle relazioni franco-spagnole, il Caudillo ha detto che l'accordo Berard-Jordana, base dei negoziati, si svolge troppo lentamente occasionando grandi perdite all'economia nazionale ed ha aggiunto che anche in Inghilterra rimangono sequestrati gran parte dei valori delle Banche spagnole di una fittizia società benefica fondata dai rossi negli ultimi giorni della loro fuga.

Franco ha poi rilevato che esiste una offensiva segreta contro la Spagna, offensiva che viene diretta da coloro che incoraggiano i barbari assassini della Spagna martire, secondati dalla massoneria internazionale, incaricata di estendere nel mondo intero la consegna contraria alla Spagna.

Passando ad esaminare la politica interna, il Caudillo ha fatto una ampia esposizione sui problemi più urgenti da risolvere per ottenere la potenza economica della nuova Spagna.

Con ordinario decreto del Ministero dell'Interno, sono stati destituiti da ogni carica 22 medici, fra i quali il capo del servizio del Corpo della Sanità nazionale spagnola, che aveva collaborato al movimento che portò alla rivoluzione dell'aprile 1931.

I ricevimenti del Duce

ROMA, 6
Il Duce, presente il Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, ha ricevuto il nuovo Podestà di Asmara, console Eugenio De Spuches, al quale ha impartito direttive per le sue attività funzionali.

Il Console De Spuches ha già preso imbarco per raggiungere la sua destinazione.

Il Duce ha pure ricevuto il dott. in chimica Giuseppe Guzzoni, che gli ha fatto omaggio del volume « Gli Acciai ».

I terroristi irlandesi Il Capo del movimento arrestato a Detroit?

DETROIT, 6
Certo Russel, oratore irlandese, che si pretende sia il capo dell'organizzazione terroristica dell'Esercito repubblicano irlandese, è stato tratto in arresto dalla polizia federale nel momento in cui giungeva da Chicago.

L'arresto è avvenuto alla vigilia dell'arrivo dei Sovrani d'Inghilterra nella città di Windsor nel Canada la quale si trova proprio di fronte a Detroit.

Prestiti matrimoniali

ROMA, 6
Durante il decorso mese di marzo sono stati concessi 5.079 prestiti matrimoniali per un ammontare di lire 8.159.950.

Dall'inizio della concessione, sino al 31 marzo u. s., sono state, pertanto, accolte 77.341 domande per l'importo complessivo di lire 127.700.260. (Stefani).

L'attività della Federazione dei lavoratori del Commercio

ROMA, 6
Si è riunito, sotto la presidenza del Cons. Naz. prof. Del Giudice, il Consiglio della Confederazione fascista dei Lavoratori del commercio, per procedere all'approvazione del Bilancio consuntivo per il 1938. Prendendo occasione dall'esposizione dell'attività della Confederazione e della Federazione nazionali, aderenti durante il 1938 - il Presidente ha sottolineato i particolari aspetti dei problemi sindacali e corporativi, che hanno avuto il loro svolgimento durante tale anno, e di essi ha richiamato l'attenzione dei convenuti ad illustrare i motivi e delle premesse della ulteriore attività da svolgere.

Alla fine della riunione è stata proclamata una mozione: in cui si esaltano i provvedimenti adottati a favore del lavoro italiano e si esprime riconoscenza al Capo del Governo.

Lo stile edilizio del nazional-socialismo

BAYREUTH, 6
In un discorso tenuto da Rosenberg al Congresso dei tecnici edili del Reich che si svolge a Kulmbach presso Bayreuth, il supremo Gerarca nazional-socialista per la Cultura ha sottolineato come l'attuale era culturale nazional-socialista debba condurre, con la massima energia, la lotta contro lo stile edilizio degli ultimi decenni che guasta l'aspetto delle città tedesche.

Investiti e investitori venivano trasportati all'ospedale civile di Morbano, dove, a causa della gravi ferite, è stata decisa, quando nei pressi del ponte Desco venivano investite da una moto, guidata da Carlo Dadda, e con a bordo il trentunenne Alessandro Manzotti.

Investiti e investitori venivano trasportati all'ospedale civile di Morbano, dove, a causa della gravi ferite, è stata decisa, quando nei pressi del ponte Desco venivano investite da una moto, guidata da Carlo Dadda, e con a bordo il trentunenne Alessandro Manzotti.

Due morti e due feriti in un investimento

SONDRIO, 6
Le sorelle Ernesta ed Elvira Cucchetti, percorrevano lo stradale che porta a Taronna, quando nei pressi del ponte Desco venivano investite da una moto, guidata da Carlo Dadda, e con a bordo il trentunenne Alessandro Manzotti.

Investiti e investitori venivano trasportati all'ospedale civile di Morbano, dove, a causa della gravi ferite, è stata decisa, quando nei pressi del ponte Desco venivano investite da una moto, guidata da Carlo Dadda, e con a bordo il trentunenne Alessandro Manzotti.

Un incendio a bordo di una nave inglese

LONDRA, 6
Stanotte è scoppiato un incendio a bordo del piroscafo Llandaff Castle di 10.786 tonnellate, appartenente alla Compagnia « Union Castle ».

Il fuoco ha avuto origine nella camera dei frigoriferi. Esso ha potuto essere domato solo dopo due ore di lavoro. I danni sono considerevoli.

La nave si trovava in riparazione nei docks di Londra.

La stazione di Varsavia distrutta dal fuoco

VARSAVIA, 6
La grande stazione principale di Varsavia è in preda alle fiamme.

La parte centrale è crollata ed il fuoco, sviluppatosi alle ore 7, si propaga con enorme rapidità distruggendo la costruzione.

Tutti i pompieri della capitale sono mobilitati sul posto, ma l'opera di spegnimento riesce difficile dato che l'enorme edificio è tutto in legno. Il movimento dei treni è sospeso.

L'incendio ha avuto inizio nella parte interna dell'edificio.

Non ostante che tutti i pompieri della città siano prontamente accorsi, il fuoco, alimentato dalla grande quantità del legname impiegato nella costruzione, si è propagato con straordinaria rapidità. Le macerie, della parte centrale dell'edificio crollata, ostruiscono tutte le vie di accesso alle banche.

Dopo molti sforzi i pompieri, che si sono prodigati nell'opera di spegnimento, sono riusciti a localizzare il fuoco. Vari pompieri sono rimasti feriti e ustionati. Fin'ora è stata accertata la morte di un ferroviere. Mancano inoltre due operai che si suppone siano rimasti sepolti sotto le macerie.

Del grande edificio non rimangono più in piedi che pochi pilastri e frammenti di tetto. I pompieri continuano a lanciare torrenti di acqua nell'interno della stazione, che è tutto un ammasso di rovine fumanti, mentre verso l'esterno cominciano i lavori di rimozione delle macerie.

Il Presidente del Consiglio si trova sul posto fin dalle 7 di stamane e sorveglierà personalmente lo svolgimento dei lavori. La stazione, ora distrutta era un edificio in gran parte nuovo, poiché nel corso degli ultimi dieci anni essa era stata tutta ricostruita e ampliata.

Secondo i primi risultati della inchiesta, subito ordinata, pare che l'incendio debba attribuirsi a scintille sfuggite da un apparecchio per la saldatura autogena, le quali avrebbero provocato lo scoppio di una bombola di ossigeno. I materiali isolanti accatastati nelle vicinanze del luogo dove l'incendio è avvenuto, e che dovevano servire alla costruzione delle interconnessioni del tetto, si sarebbero infiammati in un baleno, propagando il fuoco ai grossi depositi di legname vicini.

Gli organi di polizia procedono attualmente all'interrogatorio degli operai che si trovavano sul posto all'ora in cui l'incendio è cominciato.

Ministro tedesco a Budapest

BUDAPEST, 6
Il Ministro dell'Interno del Reich è stato oggi ricevuto in udienza dal Primo Ministro ungherese. Il reggente Horty ha quindi offerto una colazione in onore dell'ospite.

Bollettino del tempo

BOLOGNA - Massima 25,2, minima 18,8.
ROMA - Massima 28,2, minima 17,4.
MILANO - Massima 27,1, minima 19,2.
TORINO - Massima 25,2, minima 17,6.
GENOVA - Massima 27,1, minima 20,0.
VENEZIA - Massima 24,0, minima 16,0.
TRIESTE - Massima 26,4, minima 18,7.
TRENTO - Massima 27,1, minima 19,3.
BOLZANO - Massima 25,0, minima 15,6.
FIRENZE - Massima 27,1, minima 17,2.
RAVENNA - Massima 25,1, minima 18,4.
ANCONA - Massima 21,4, minima 16,7.
FOGGIA - Massima 23,8, minima 14,8.
BARI - Massima 22,4, minima 15,9.
MESSINA - Massima 23,8, minima 15,4.
PALERMO - Massima 25,5, minima 13,7.
CAGLIARI - Massima 25,0, minima 14,7.
SASSARI - Massima 26,3, minima 14,0.
TRIPOLI - Massima 23,2, minima 14,8.
BENGASI - Massima 25,3, minima 18,6.
RODI - Massima 24,5, minima 20,1.

Perquisizioni a Damasco al rifugiati palestinesi

DAMASCO, 6
La gendarmeria francese ha compiuto una serie di perquisizioni domiciliari presso i rifugiati palestinesi.

Nel corso delle perquisizioni 21 profughi sono stati arrestati.

Fra questi è Ismael Trauzzi, membro dell'Alto Comitato arabo.

Il problema siriano

DAMASCO, 6
Il patriarca di Antiochia Cirillo Nono che, come è noto, soggiorna a Parigi per venire di trovare, discusso con i membri del Governo francese, una soluzione di compromesso allo spinoso problema siriano, si incontrerà col ministro degli affari esteri, Indi il Patriarca visiterà il presidente della Repubblica Lebrun.

Da Damasco giunge notizia che l'ex presidente del consiglio Ata Ayyub si è dichiarato pronto a formare un nuovo governo sotto certe condizioni, che sono state sottoposte all'Alto Commissario francese.

Il patriarca di Antiochia in udienza all'Eliseo

PARIGI, 6
Il patriarca di Antiochia Cirillo Nono che, come è noto, soggiorna a Parigi per venire di trovare, discusso con i membri del Governo francese, una soluzione di compromesso allo spinoso problema siriano, si incontrerà col ministro degli affari esteri, Indi il Patriarca visiterà il presidente della Repubblica Lebrun.

Da Damasco giunge notizia che l'ex presidente del consiglio Ata Ayyub si è dichiarato pronto a formare un nuovo governo sotto certe condizioni, che sono state sottoposte all'Alto Commissario francese.

Un incendio a bordo di una nave inglese

LONDRA, 6
Stanotte è scoppiato un incendio a bordo del piroscafo Llandaff Castle di 10.786 tonnellate, appartenente alla Compagnia « Union Castle ».

Il fuoco ha avuto origine nella camera dei frigoriferi. Esso ha potuto essere domato solo dopo due ore di lavoro. I danni sono considerevoli.

La nave si trovava in riparazione nei docks di Londra.

Due morti e due feriti in un investimento

SONDRIO, 6
Le sorelle Ernesta ed Elvira Cucchetti, percorrevano lo stradale che porta a Taronna, quando nei pressi del ponte Desco venivano investite da una moto, guidata da Carlo Dadda, e con a bordo il trentunenne Alessandro Manzotti.

Investiti e investitori venivano trasportati all'ospedale civile di Morbano, dove, a causa della gravi ferite, è stata decisa, quando nei pressi del ponte Desco venivano investite da una moto, guidata da Carlo Dadda, e con a bordo il trentunenne Alessandro Manzotti.

Un incendio a bordo di una nave inglese

LONDRA, 6
Stanotte è scoppiato un incendio a bordo del piroscafo Llandaff Castle di 10.786 tonnellate, appartenente alla Compagnia « Union Castle ».

Il fuoco ha avuto origine nella camera dei frigoriferi. Esso ha potuto essere domato solo dopo due ore di lavoro. I danni sono considerevoli.

La nave si trovava in riparazione nei docks di Londra.

ELMITOLO

riacquistati mediante la disinfezione dell'apparato urinario con le

COMPRESSE DI ELMITOLO

Publ. Aut. Fed. Milano N. 27065 - XII

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Goltiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonarri

riceve per malattie MENTALI e NERVOSE

dalle 10,30 alle 10

Via Barberia 20 - Bologna (Tel. 32914)

AL MARE ALBERGO PENSIONE

VILLA S. CAMILLO

FORTE DEI MARMI (LUCCA)

Telef. 09547

Signorilità e comodità di ogni genere con trattamento di prim'ordine, posizione incantevole, cabine al mare - affittato al R.A.C.I. e alla C.T.I. - casa indimenticabile per intere famiglie.

GARAVATI ELEMENTI PADOVA

DEPOSITI:

BOLOGNA - Via D'Azeglio 42

FIRENZE - Via Por S. Maria 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Capitale L. 700.000.000 interamente versato

Riserva L. 155.000.000, - al 25-3-1939 XVII

SEDE DI BOLOGNA: Via Rizzoli N. 5

Ufficio Cambi: Via Rizzoli N. 4

Agenzie di Città N. 1: Piazza XX Settembre (Angolo Via Galliera)

Agenzie di Città N. 2: Piazza Malpighi (Angolo Via S. Felice)

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Completi e pratici servizi per ogni operazione con l'Estero - (Esportazioni - Importazioni - Clearings - Scambi compensati - Trasferimenti)

Servizio Assegni e Lettere di Credito Turistiche Assegni per Viaggiatori « B.C.I. »

Filiali all'Estero: Londra - New York - Istanbul - Izmir

BANCHE AFFILIATE ED ASSOCIATE IN 16 STATI

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

La donna nella casa e nella società

GIARDINI DI CITTÀ

Le finestre di casa mia non guardano fortunatamente in una via limitata di fronte da una fila di casamenti. Non assisto, né curiosa né forzata, allo svolgersi della vita quotidiana di tanta gente che, se mi stesse di faccia, reciprocamente assisterebbe alla mia.

Mi giunge bensì da case alquanto lontane l'abbaiare maligno di qualche «vergine Cuccia», o, ripetuto fino all'esperazione, il *Loreto, bravo, bravo*, o un pappagalio, a cui preferirei il chichichiare invadente di un branco di polli sull'aria; ma dopo tutto, io non conosco i proprietari della cagnetta e del pappagalio, e non ho da felicitarmi con loro del cattivo gusto con cui si sono scelta una compagnia. Certo, se mi affaccio ad una delle mie finestre, non è per unirmi al coro dei rari passanti che incitano Loreto ad autotolarsi. Ben altro attrac la mia attenzione: il bel giardino che mi sta di fronte.

Lo conosco e lo amo, questo giardino, da una ventina d'anni.

Non v'è stagione che non mi attragga la sua sempre varia bellezza. Si può dire che ne conosco tutte le piante, le perenni e le caduche. Ne conosco anche la storia. Il giardino apparteneva prima a un vecchio signore, vedovo, padre di un giovanotto e d'una signorina. Ma i figlioli nel giardino non si vedevano mai. Era come se lo ignorassero. Per contro, il padre vi trascorrevole le intere giornate. Avevo un bell'arazzo: presto lo vedevo già curvo sulle rose, lui e la sua pipa. Tossicchiava e fumava, fumava e tossicchiava, curandole una ad una. Avevo finito per credere che non fumasse se non per sopportare le sue piante dilette alla terapia della nicotina. E con quali splendidi risultati! Non vidi mai rose più belle.

Ma le rose non erano il solo tesoro del giardino. Il terreno, sarchiato, lavorato, rivoltato, ingrassato, medicato, forniva una vegetazione eccezionale. V'erano piante da giardino, e da orto, e da frutteto; e tutte, perenni, bienni o annue, prosperavano e producevano in modo prodigioso intrinseci, soverchiandosi, gridando ciascuna a modo suo il diritto a una vita esuberante.

Come il giovane non se ne venisse a studiare o a riposare sotto le piante, come la signorina non si diletasse almeno a cogliere i fiori e le fragole, erano cose che non sapevo spiegarci se non col pensare (e non dovevo essere lontana dal vero) ad una dispettosa gelosia del padre. Poi, la signorina si sposò e andò ad abitare in altra città. Due anni dopo si sposò anche il fratello. Portò in casa una spinosa graziosa, giovane, tutta riso e cinguettio. Essa li amava a modo suo, i fiori.

Appena ritornata dal viaggio di nozze, invitò un pomeriggio una numerosa comitiva d'amiche. Si sparsero tutto per il giardino. Le risate, i chichichieri giungevano facilmente fino a me. Al momento di congedarsi, la spinosa staccò da un chiodo le forbici, le forbici del suocero. Il suocero minestrone chi sa dov'erandato per evitare lo sciamo gaudio femminile. Di cespuglio in cespuglio, di pianta in pianta, trac trac trac, essa tagliò non so quanti, forse tutti i fiori. Non ne era padrona anche lei? Tutte le amiche se ne andarono via con un gran fascio variopinto.

Questo è quanto vidi. Ma dopo, non mi accadde più mai di rivedere nel giardino la giovane sposa né suo marito. Il vecchio tornò ad aggirarsi solo fra le piante orbate di fiori, e a tossirci e a fumarci sopra: accigliato, curvo, come rattappito, come mortalmente offeso.

Gli sposi erano in villeggiatura quando egli morì. Il giardino rimase abbandonato a sé per tutto un anno. Pensavo sgomenta: i due sposi non amano la terra come l'amava il padre, non sanno che farsene delle rose e del resto. Forse la sposa vuole cancellare un cattivo ricordo... ed ecco che venderanno il terreno a qualche avido costruttore, e fra qualche tempo — impalcature, cemento armato, muratori — sorgerà un casamento «900», coi terrazzini a scacola di sapone, e invece delle rose, vedrò l'impiegatuccio che si fa la barba allo specchio appeso alla finestra, e la servetta che acciabbata per casa...

I miei timori si acuirono fino alla conferma, quando finalmente scese in giardino il figlio, con una squadra di operai. Tagliarono, spiantarono, sradicarono ogni cosa, lasciarono il terreno vuoto, arido e triste. E così rimase tutto l'inverno. Ma all'inizio della primavera, ricotti il giovane proprietario con un'altra squadra di operai: giardinieri, stavolta. La terra fu spianata, lavorata, divisa in viali e aiuole, seminata e piantata: interamente a nuovo senza la minima reminiscenza né delle vecchie piante né della precedente topografia. Si trattava dunque di un razionale svecciamento, del sensato riposo accordato ad una terra a cui il padre aveva troppo chiesto! E quando vidi il gio-

rono i miei nipotini (e il più caro di essi non vide la fine del lavoro) a gettare per gioco le fondamenta di quella che fu poi una piccola serra per l'inverno. Perciò mi domando come potrei vivere, come si possa vivere, senza un palmo di terra denso di verde e di fiori. I grattacieli... Dubito che si moltiplicheranno all'eccesso in questa nostra Italia, che non è fatta per gli aridi e febbrili accentramenti urbani, e i cui abitanti non sono rosi dal verme delle speculazioni a oltranza. Già nelle stesse città maggiori dove le case a troppi piani s'innalzano, gli architetti fatti comprensivi della necessità creano giardini pensili e terrazzi-giardino sui tetti, e balconate aggiranti gli edifici.

Non per nulla, più che ai grattacieli la simpatia di tutti si orienta verso le città-giardino. Ne ho recentemente visitata una in formazione: casette modeste; villini con una modesta pretesa di modernità, le une e gli altri col loro bravo piccolo giardino. V'è ancora presso qualche costruzione il resto del prato a cui fu sottratto il terreno fabbricato, e vi pascolano tuttora le mucche. Fingo in me lo stato d'animo d'un bravo operaio, d'un modesto impiegato, legati la giornata intera all'officina o alla scrivania. Altra volta, rientrando la sera nell'enorme casamento-apriero non meno grigio e malinconico della fabbrica e dell'ufficio. Oggi, davanti al tornio meccanico, fra le scartoffie, ride loro il giardinetto della casa nuova. Anch'essi ignorano gli stili e le discipline in fatto di giardini: sono solo impazienti di seminare, di piantare tanti e diversi fiori. Il buon Dio fa il resto, creando un'armonia tra i fiori dalle tinte più discordi. E quell'armonia, quei profumi, quel verde creano nell'animo loro una serenità, una distensione di spirito, una bontà indulgente che prima non nutrivano. Se sapessero esprimersi letterariamente, scriverebbero essi stessi questo pensiero espresso da un grande:

«Come mai gli uomini si sentono in angustia su questa bella terra e sotto l'infinito di questo cielo stellato? Come mai possono nutrire sentimenti di odio e di vendetta, impeti di distruzione verso i propri simili? Tutto ciò che di cattivo fermenta nel cuore dell'uomo dovrebbe dileguare nella intimità con la natura, espressione assoluta del bello e del buono».

Lidia Morelli

Ringrazio mentalmente il proprietario del giardino che mi sta di fronte, di non aver ceduto a nessuna di tali costruzioni e d'aver fatto semplicemente una cosa a gusto suo. Forse, col suo sostituire le conifere alle piante da frutto, ebbe una prima intenzione di conservare, su un giardino ordinato e severo, ma poi, i fiori gli hanno preso la mano! Esattamente come già al padre; tanto che se non si trattava di seminare, dal piantare, dall'aggiungere, finire lì pure per avere fra qualche anno l'esuberante intrico del giardino paterno.

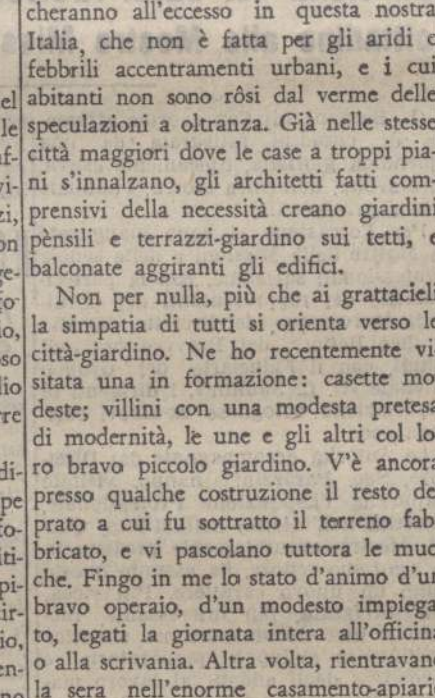
Ma che importa? Un giorno, quando egli si sarà invecchiato, e avrà finito anche lui di chinarsi sulle rose, altri verranno a tagliare, a sradicare, a radere. E sul terreno inaridito, preziosamente fabbricabile, avidi eredi non costruiranno più un terzo giardino. Forse, è questo pensiero che induce il giovane proprietario, come già industriale suo padre, a moltiplicare per sé la gioia smagliante di tanti fiori, di tutti i fiori. Distrazione di tante cure oltre il lavoro, letizia di colori velanti il grigiore del mondo, conforto della pianta che nasce a tutto ciò che inaridisce e muore in noi stessi, contrasto provvidenziale fra la bellezza della natura e le meschinità e le brutture umane, medicina sovrana alla vita sedentaria monotona di tavolino...

E anche la mia casetta possiede un giardino: piccolissimo, questo, ma altrettanto denso di piante. Ecco perché comprendo la mania del vecchio proprietario, e ora giustifico la botanica esuberante del figlio. Anch'io semino, pianto, accumulo... e soffro quando devo potare dei rami invadenti. Un modernissimo architetto venne bensì un giorno da me, e visto il giardino decise: «Anzi tutto, bisognerebbe levare queste torte...». Le *torte*, si capisce, sono le aiuole tonde ed ovali, che a stento trattengono i fiori. So di essere in fallo, riconosco la mia ignoranza d'artista e di giardiniera, peggio, la mia ostinata ignoranza, ma non sopprimerò le «torte», non darò una disciplina alle mie piante, non mi priverò di questa specie d'intricata fiorentina boscaglia sottoponendola alle amputazioni severissime d'un giardiniere architetto. Rispetto e ammiro gli stili, ma penso che i Le Nôtre hanno da spiegare il loro genio e la loro fantasia in giardini dove non è in atto la personalità, sia pur modesta, del proprietario.

Fu mio padre a piantare il glicine e piantata: interamente a nuovo senza la minima reminiscenza né delle vecchie piante né della precedente topografia. Si trattava dunque di un razionale svecciamento, del sensato riposo accordato ad una terra a cui il padre aveva troppo chiesto! E quando vidi il gio-

Il "Chiacchierino", e la moda

Un grazioso collettino per giovanetta



Dopo molti anni di nascondimento, il chiacchierino è stato riportato alle alte sfere dell'ultima novità in fatto di moda nei pizzi e ricami. Veramente ciò che un pizzo o merletto come a prima vista si direbbe, bisogna classificarlo piuttosto nei lavori di passamaneria come il «macramé», per il suo sussurrante e intrecciarsi di nodini, circolini e pipiolini, formanti particolarmente rose e rosoni.

In quasi tutti i paesi d'Europa il chiacchierino è conosciuto col vocabolo essenzialmente francese di *tricoté*. In Italia viene chiamato chiacchierino e in Oriente è ancora conservato il nome antico di *makouk*, termine che deriva dalle spolette che servono per eseguirlo.

È un genere di lavoro assai grazioso nella sua semplicità d'esecuzione e si adatta ora come un tempo, a formare sottocorpe e sottovasi, a decorare ecc., in cotone, filo ritorto, perlatto, rigo.

Ma ora il chiacchierino fa la sua ricomparsa in veste più ricca e lucente, quasi sarebbero i nuovi filati serici o argentati o dorati, introdotti in commercio in questi ultimi tempi.

Il collettino che vi presento è appunto confezionato in filato setificato color argento (se colore si può chiamare l'argento).

L'effetto è squisitamente delizioso, specialmente se il collettino così realizzato è messo su un vestitino di lana di tenue colore verde o blu Savoia.

Non intendo insegnare il chiacchierino alle lettrici che ancora non lo conoscono, ma intendo presentarvi a quelle già abili in tale lavoro.

Come si vede chiaramente dalla fotografia, il collettino è iniziato da una doppia falsatura, che gira intorno al collo.

A parte si fanno gli otto rosoni e le nove piccolissime rosette, le quali vanno applicate a lavoro ultimato fra un roson e l'altro. Si può completare l'ornamento facendo anche i pois e iniziandoli ugualmente con la falsatura doppia.

Su questa si applicheranno le rose di media grandezza e le piccolissime fra una e l'altra, come per il collettino.

Miriam.

attirarsi tutti i nostri guai per cercarlo, poi trovare e infine tenerlo quell'araba fenice che è una brava domestica, vi pare?

Eppure, guardate un po'! Si vede che anche in America v'è ancora qualcuno che sente la nostalgia, il desiderio o la necessità di essere servito a domicilio da un buon domestico, poiché ho letto che l'ultima invenzione americana, quella che per momento fa sensazione, è la... creazione di un servo modello. Impeccabile, discreto, pronto agli ordini, esatto nell'eseguire ogni cosa, certo finché non si aggrava l'invenzione reitighi tra i ferravocchelli desiderato da molti padroni; si può dire che è perfetto... per gli americani, s'intende, perché per noi — incorreggibili sentimentali — ha una incolmabile lacuna: è privo di cuore!

È semplicemente un pupazzo meccanico, ingegnosamente costruito certo, ma... privo d'anima!

E allora, la bellezza dell'invenzione, dov'è?

Domestiche senza un filo di cervello e prive di cuore ce ne sono tante anche da noi che non vale davvero la pena di batter le mani all'inventore americano!

Quindi possiamo concludere d'esser ancor meglio provvisti in Europa, quando si sentono tutt'oggi castrati come quello che meritò il premio della notte di Natale: sapete a chi fu dato? Proprio ad un'umile donna di servizio (quale, udite, signora europea ed americana), anziana e fedele, devota tanto alla sua padroncina, quanto a lei senza percepire salario quando dei rovesci di fortuna piombarono la signora nella miseria; e fece (e fa tuttora) di più: lavorò per la sua padrona, ormai povera e per colmo di sventura divenuta cieca, rimanendo presso di lei come un buon angelo consolatore.

Fatti come questo riconciliano davvero con l'umanità e con... le terribili Perpetue!

G. P. P.

Quella terribile Perpetua...!

L'America, è risaputo, è un paese che ha tutte le fortune; anzi, era — una volta — la terra dove tanti, anche dai nostri paesi, andavano a pescare la propria fortuna. Oggi non è il caso di scomodarsi a correre così lontano, giacché la volubilità dei mari è un'arte che si è perfezionata in questa vecchia Europa, e tra Dublino, Merano e Tripoli può succedere, quando meno te lo aspetti, che le salti il giribizzo di riposarsi proprio sul tetto di casa tua. Ed allora c'è anche il caso che qualche bel pacco di biglietti da mille, di cui è sempre ben fornita, le caschi distraitamente ed inflti proprio il comignolo del tuo modesto focolare.

Gia: perché in questa decrepita Europa vi sono ancora dei comignoli sui tetti e dei focolari nelle case.

In America, no; ed ecco perché dicevo più su che l'America è un paese che ha tutte le fortune; avrete anzi fatto meglio a dire che ad aver fortuna sono le signore americane!

Mi spiego.

Sorpasso il fatto dei comignoli, che pure sono rei di deturpare irrimediabilmente l'estetica dei palazzi europei, e vengo al focolare che ogni fanciulla d'Europa vede certamente fiammeggiare nei suoi sogni e di cui si strugge (si, si, pure voi, care maschietto «900!» anche se protestate) di divenire la diligente postale, come lo furono un tempo le madri.

Si, perché il focolare da noi — cheché tu ne pensi — è ancora sì Perpetua, si permettono già «di

nonimo di casa, di famiglia, di dolce nido... ed essere le regine di questo piccolo regno è ancora, se non altro, un vanto, certo la segreta aspirazione di ogni donna del vecchio continente. Ma... c'è un ma: divenire sovrane: è una bella prospettiva davvero ma... far tutto da sé, in casa, con le proprie mani! Ah, questo non è sempre possibile!

Allora ecco la necessità di assumere una, due, tre, cinque (!) domestiche! Ed ecco che proprio qui cominciano le dolenti note...

Si, si, care signore, se benissimo comprendere i guai, le tragedie, le pene che rappresenta — al giorno d'oggi — per ognuna di voi l'avere una o più persone al vostro servizio. E' l'unico peccato bestia in cui una domestica faceva quasi parte della famiglia, dove entrava giovanissima e non ne usciva se non quando le sue vecchie instancabili membra si riposano ormai per sempre; umile donna affezionata che seguiva con cuore devoto le vicissitudini tiele o tristi della casa, in cui era stata accolta, che rispettava i padroni, idolatrava i padroncini, si faceva in quattro per gli uni e per gli altri...

Questi sono fatti preistorici, o tutt'al più medioevali! Se si viene giù, più vicino al nostro secolo, ognun può vedere che nell'anno 1628 — in cui pure le donne del contado avevano la grazia modesta di Lucia Mondella o la bontà rustica d'Agnese, le domestiche avevano già cambiato metro, e se erano ancora «affezionate e fedeli» come Perpetua, si permettevano già «di

saper ubbidire e comandare, secondo l'occasione e atollerare a tempo il brogliolo e le fantasticherie del padrone» per fargli poi «sulle- re le proprie...». Come dice il Manzoni nei Promessi Sposi.

E quella terribile Perpetua non si limitava a ciò; si permetteva pure di dar pareri a Don Abbondio... benché infine si possa ancora scolarla osserrando che quello che poteva sembrare un venir meno al tradizionale rispetto era mitigato dalla premura che dimostrava di voler giovare coi consigli al suo padrone.

Ma se da Perpetua arriviamo ai nostri giorni... ahimè! quale mutamento ancora e non certo in meglio, almeno ad ascoltare le signore. Le sentite?

Linguacciate, petulantissime di mille pretese, certe domestiche moderne non possono più paragonarsi a quelle d'un tempo nemmeno nel nome; ve ne son forse ancora che si chiamano Marietta o Filomena, Memè o Caterina, nomi casalinghi... maneggiate a ciò; si permettono di richiedere? Ora, intanto, anche la più insperata ragazzetta che la tua amica ha da pochi giorni al tuo servizio chiede il permesso d'uscire per andare a «farsi la permanente» — e se ti risponde al telefono in assenza della signora ti dirà che «parla Lilla (o Rity o Genny) la cameriera».

Altro che Perpetua di manzoniana memoria! Ed è giusto, infine, il chiamarsi Perpetua quando ti fanno la grandata e non durano, al tuo servizio che pochi giorni, tanto che ti sembra un cinematografico come dice quella mia cara e desolata amica, mi pare che sarebbe proprio un inutile controsenso!

Ecco le vostre, le nostre calamità, signore della vecchia Europa!

Le nostre sorelle d'America, invece, quanto più fortunate! Giudicatele voi.

Nel nuovo mondo i casi sono due: prima di tutto, come dicevo, non v'è focolare, le famiglie modernamente del sottomano. Inoltre, anche il numero delle persone a bordo verrà ristretto al minimo.

L'ammiragliato annuncia che due cavi di acciaio, dello spessore di circa 9 centimetri, sono stati fissati dai palombari a poppa ed a prua del *Thetis*.

Tutto è pronto per tentare il sollevamento del sottomano non appena le condizioni della marea lo permetteranno.

I cavi verranno fissati alla superficie a degli enormi galleggianti di marea bassa e si spera che con il crescere del livello del mare, il *Thetis* verrà disincagliato dal fondo.

La tragedia del «Thetis», Particolari sull' attentato I drammatici tentativi contro la Duchessa di Kent dell' equipaggio nella camera «Davis», La mano dell' esercito repubblicano irlandese?

LONDRA, 6 sera

L'operaio Shaw, ultimo scampato del *Thetis*, in una intervista al Daily Mail racconta che, subito dopo l'incidente, quando il sottomano si andò a conficcare, con la prua al fondo, nessuno, all'interno di esso, pensò al salvataggio individuale ma piuttosto a disincagliare il sottomano e tentare di riportarlo alla superficie.

Dato che il *Thetis* si trovava ad una inclinazione di più di 45 gradi occorreva arrampicarsi o calarsi lungo le pareti per raggiungere le varie parti dello scafo. Solo quando l'aria cominciò a rarefarsi si pensò alla possibilità di uscire col dispositivo Davis.

Dopo l'uscita felicemente compiuta, dal capitano Oram e dal luogotenente Woods, entrarono nella camera Davis due operai civili che non avevano mai sperimentato il dispositivo.

Essi furono colti dal panico nel sentire l'acqua salire lungo il corpo e, prima che questa avesse raggiunto la testa, aprirono l'apertura di uscita. L'acqua precipitò con tale violenza che li uccise.

Dall'interno del sottomano alcuni dell'equipaggio assistettero alla tragedia da una fessura della camera Davis coperta da uno spesso vetro.

La camera Davis venne aperta dall'interno e tirati fuori i cadaveri; due marinai quindi si offrirono volontari per controllare il funzionamento della camera Davis.

Essi vi entrarono, atteso che fosse completamente inondata e quindi, tentavano di aprire l'apertura di uscita sorvegliati, attraverso lo spiraglio dal Comandante il quale, visto che il tentativo dei due non riusciva ordinò di pompare fuori l'acqua e di far rientrare i marinai.

Uno di essi, però, era morto perché la macchina di respirazione Davis gli era staccata dalla bocca. L'altro, semisvenuto, mormorò che era impossibile far funzionare la botola d'uscita. L'aria, nell'interno del sottomano, si andava intanto facendo sempre più irrespirabile.

Venne allora deciso di ripetere il tentativo con un marinaio ed un operaio civile.

Lo Shaw si trovava vicino alla camera Davis e qualcuno lo spinse per un braccio, dicendogli: «Prova tu».

Shaw ed il suo compagno entrarono nella camera e indossarono il respiratore.

L'acqua cominciò a salire ed ammaestrati dalla tragica esperienza degli altri, essi attesero di essere completamente ricoperti. Arnold afferrò Shaw per un braccio facendogli segno che era il momento di aprire la botola; entrambi si aggrapparono alla maniglia e fecero scattare facilmente il dispositivo.

La salita alla superficie fu rapidissima e Shaw emerse vicinissimo ad una barca di salvataggio che lo raccolse immediatamente a bordo.

Egli dichiarò di non sapersi spiegare come mai non sia stato poi ripetuto, con successo il tentativo di uscire dalla camera Davis.

In una riunione tenutasi ieri all'Ammiragliato sarebbe stato deciso, stando ai giornali, che in avvezza amici, mi pare che sarebbe proprio un inutile controsenso!

Ecco le vostre, le nostre calamità, signore della vecchia Europa!

Le nostre sorelle d'America, invece, quanto più fortunate! Giudicatele voi.

Nel nuovo mondo i casi sono due: prima di tutto, come dicevo, non v'è focolare, le famiglie modernamente del sottomano. Inoltre, anche il numero delle persone a bordo verrà ristretto al minimo.

L'ammiragliato annuncia che due cavi di acciaio, dello spessore di circa 9 centimetri, sono stati fissati dai palombari a poppa ed a prua del *Thetis*.

Tutto è pronto per tentare il sollevamento del sottomano non appena le condizioni della marea lo permetteranno.

I cavi verranno fissati alla superficie a degli enormi galleggianti di marea bassa e si spera che con il crescere del livello del mare, il *Thetis* verrà disincagliato dal fondo.

I Reali inglesi in America

Una visita a New York che non sarà fatta

NEW YORK, 6 sera

I giornali annunciano che i Sovrani inglesi alorché visiteranno la Esposizione Universale di New York ometteranno di visitare il padiglione dell'Eire.

Demografia francese

Urge una profonda opera di risanamento morale

PARIGI, 6 sera

A proposito della nuova campagna demografica in Francia, preannunziata dal Presidente del Consiglio, Daladier, nel suo discorso di domenica, il Jour scrive che una politica delle culle, non si può iniziare così di punto in bianco.

Essa dirà ai francesi sui usi, costumi e tradizioni per la conservazione e il potenziamento della razza. Per riuscire, dunque, nel suo intento il Governo dovrebbe intraprendere una vasta e profonda opera di rinnovamento e risanamento morale, sociale ed economico.

Soltanto gettando risolutamente il piccone alla base sarà possibile un graduale risanamento demografico della Francia.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11-11-39: Dischi di musiche operettistiche.

11-30: Orchestra Ginecchi.

12: Musica varia.

15-16-38: Letture per gli allievi marconisti.

16-40: La camerata del Ballala e delle Piccole Italiane.

17-15: Canzoni popolari romene.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19-45: Rubrica filatelica.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

20-30: Orchestra d'archi.

21: Musica da camera.

21-45: Conversazione di S. E. Angelo Gattuso, accademico d'Italia: «Leonardo e la luce».

22: Musiche brillanti.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta)

18: Musica brillante.

18-30: Canti della gioventù. Core di voci bianche.

19: Musica varia - Asterischi e curiosità.

19-30: Orchestra Rampioni.

20-20: «Norma» - tragedia lirica in quattro atti. (Inclusione sui dischi Cetra).

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Drottlich. — 20 (dal Covent Garden): Verdi: «Otello», atto I. — 22: Verdi: «Otello», atto 3. e 4. —

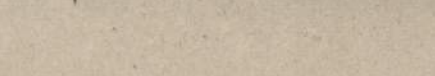
London Regional. — 21: Verdi: «Otello», atto secondo.

L'esploratore «Da Mosto», nelle acque di Tangeri

TANGERI, 6 sera

E' qui giunto il Regio esploratore «Da Mosto».

La popolazione ha tributato all'equipaggio cordialissima accoglienza.



Mammine

SOTTO LE DUE TORRI

"CORPUS DOMINI, Per le vie di Bologna passerà domani trionfalmente Gesù Sacramentato

Pubblichiamo, come abbiamo promesso, l'ordine delle funzioni e le disposizioni per la solennissima processione Eucaristica di domani, festa del Corpus Domini.

Al mattino, nella Chiesa Metropolitana, dopo la recita corale del Divino Ufficio, alle 10.30 ha luogo la solenne Messa Pontificale in lingua latina, presieduta dalla S. M. S. E. Arcivescovo del Vescovato Regionale, con Assistenza Pontificale di Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo.

Terminata la Messa, al canto del *Pange lingua*, Gesù nell'Ostia Santa è esposto alla pubblica Adorazione fino a che s'infiora la Solennissima Processione Eucaristica, ore 12.

Prendono parte all'Adorazione, per turno, il Clero della Cattedrale e le Associazioni di A. C. maschili e femminili: le Donne in abito con velo nero, le Giovani in abito e velo bianco, liberamente, gli alunni della Città, ed il Popolo dei fedeli, che deve largamente concorrervi.

La solenne processione

Alle ore 17, pontificata il Vespri Eucaristici Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo con assistenza del Capitolo Metropolitano, dopo dei quali immediatamente, muove la Solennissima Processione, il cui sfilamento è già avvenuto nel frattempo, per la parte non strettamente ecclesiastica, all'interno dell'ambito della Cattedrale, lungo le Vie del suo percorso; si non ecclesiastici sono schierati per sei, i Seminaristi per quattro, il Clero Cittadino e Metropolitano per due.

La Processione percorre la Via centrale della Città: primo tratto di Via *Indipendenza*, via *dei Colli* e via *Ugo Bassi*, andata e ritorno.

Ecco l'ordine e precedenza della processione:

1. Banda dell'Istituto Salesiano; 2. Istituti femminili; 3. Associazioni femminili di A. C.; 4. Terziaria (Carmelitane, Trinitarie, Servi di Maria, Cappuccini, S. Antonio, Minori conventuali, Domenicane); 5. Salesiani ed Istituti maschili; 6. Rosarianti di S. Domenico; 7. Associazioni giovanili maschili di A. C.; 8. Associazioni Uomini di A. C.; 9. Tramvieri iscritti all'Appostolo della Preghiera; 10. Domenicani; 11. Banda musicale Felina; Compagnie del SS. Sacramento; 12. Terziari (Carmelitani, Trinitari, Servi di Maria, Cappuccini, S. Antonio, Minori conventuali, Domenicani); 13. Figli di Maria Immacolata di Monza; 14. Sacerdoti Missionari del S. Cuore; 15. Sacerdoti della Piccola Missione dei Sorotomi; 16. Salesiani; 17. Preti dell'Ososono; 18. Ministri degli infermi; 19. Barnabiti; 20. Gesuiti; 21. Carmelitani Scelti; 22. Carmelitani dell'Antica Osservanza; 23. Frati Minori Cappuccini; 24. Frati Minori Osservanti; 25. Servi di Maria; 26. Eremiti di Bonifacio; 27. Minori Conventuali; 28. Padri Predicatori; 29. Monaci Olivetani; 30. Canonici Lateranensi; 31. Capitolo di S. Bartolomeo, della Penitente Basilica di S. Petronio; 32. Chierici di S. Maria della Consolazione e Parrocchia Urbani; 33. Capitolo Metropolitano; 34. Eminentissimo Sig. Cardinale Arcivescovo.

La parte strettamente ecclesiastica della Processione è sotto la direzione dei Cerimonieri Ecclesiastici; l'altra Massa imponente del Corso processionale sotto la direzione dell'Incaricato scelti dalle file degli Istituti alle Associazioni di A. C. a capo dei quali sta il Sig. geometra Mario Pasquali.

Durante i Vespri Pontifici la parte ecclesiastica sfilava per la navata maggiore della Cattedrale ed esce a congiungersi con la parte processionale, muovendo ambedue con piena armonia, all'avanzare del Sacro Ostensorio, recato da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo.

La Preghiera processionale è il canto liturgico e religioso; e, nella ricorrenza del Giorno Solenne, il canto Eucaristico, sia in lingua latina: *Pange lingua, Benedictus, Magnificat, Laudate Dominum, Adoro Te devotus, O salutaris Ostia*; sia in lingua italiana: il notissimo *Inni e canti ecc. T'adoro Ostia Divina* e gli altri più conosciuti, ma soltanto Eucaristici, esclusi quindi quelli che tali non sono.

Recupili

Il Capitolo Metropolitano, gli altri Capitoli cittadini, il Collegio del Parroco di Urbani nei loro posti, i Conventuali, i Seminaristi, gli Ordini Religiosi maschili nella Cripta della Metropolitana; i Seminaristi in Curia.

Le Compagnie cittadine parrocchiali del SS. Sacramento hanno recapito all'Oratorio dei Filippini, in via Manzoni, dove vestiranno le loro divise.

Le Associazioni di A. C. e le Uomini maschili si adunano nella Corte Arcivescovile, con entrata da Via Altabella.

Le Associazioni di A. C. e Pie Unioni Femminili, nel Cortile del Monte e adiacenze, con ingresso dalla medesima Via.

Apposti cartelli a stampa indicheranno il posto stabilito per ciascun gruppo.

Al momento dello sfilamento, che incomincerà prima delle ore 17, con prontezza ed ordine perfetto, all'avvicinarsi dei dirigenti si metteranno in moto per entrare in corteo, usando dalla medesima Via per la quale obbedono ingresso.

Sotto il volonte dell'Arcivescovo, o nelle immediate adiacenze, vi sarà un deposito di piccoli ceri. Costi pure un secondo sotto il portico interno del Cortile del Monte; altro nella Cripta del Altare di San Carlo (questo per le persone devote che intendono seguire Gesù in Sacramento dietro al baldachino processionale). Finalmente un ultimo in Sacrestia di S. Pietro per il Clero cittadino.

In Via S. Nicola n. 1, Canonica della Chiesa, è aperto il recapito per l'invio di fiori freschi, per chi ne tenga disponibilità, da spargere da fanciulli e fanciulle lungo il percorso della Processione dinanzi a Gesù in Sacramento.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
5 Giugno 1939-XVII	
NATI	25
MORTI	18
MATRIMONI	48
Riassunto settimanale dal 29 Maggio al 4 Giugno	
NATI	71
MORTI	75
MATRIMONI	41

Il Santo Padre agli ex alunni del Seminario regionale

Al telegramma di devoto, filiale omaggio indirizzato in occasione del recente convegno degli ex alunni del Seminario Regionale, il Santo Padre si è degnato di fare così rispondere:

Eminentissimo Card. Arcivescovo di Bologna - Sua Santità assai gradito filiale omaggio ex alunni odo Seminario Pontificio Regionale invia di grande auspicio celesti grazie ampia Benedizione apostolica. - Card. Maglione.

Il trionfo ai Legionari reduci dalla Spagna

Il popolo bolognese ha seguito alla radio le grandiose manifestazioni di Napoli

Il popolo e le Camicie Nere di Bologna, seguendo alla radio la cronaca della parata a Napoli dei nostri valorosi Legionari di Spagna, ha partecipato con consapevoleerezza all'ardente, commosso entusiasmo di tutta Italia.

Come fosse presente nella città partenopea, la nostra gente è stata davanti agli altiparanti, ascoltando il patrio edentato dei Battaglioni che conobbero l'impeto di cento battaglie vittoriose, e tenendosi spiritualmente al caldo fervore della folla che con mille voci, fuse in una sola voce immensa, gridava il suo saluto ai martiri legionari della Divisione e "Itorio", a quel di Melega, di Guadalupe di Estremadura, di Bilbao, di prodi combattenti della campagna catalana, ai liberatori di Madrid.

Al volontarismo di Spagna che in trenta mesi di guerra fu magnifico maestro di ardimento, il popolo di Bologna ha rivolto particolarmente l'attenzione: fra i ventimila che vissero in terra di Spagna la X Legio allinea non pochi suoi legionari. Ne è giustamente fiera e si prepara ad accoglierli con gli onori del trionfo.

Turni di servizio alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Domani è corrente presterà servizio di turno presso la Federazione dei Fasci di Combattimento il fascista Paschioni Tullio.

Ma la Mostra della Missione ha riscontrato un più largo, ammirabile interessamento, sia da parte delle Autorità cittadine, come da parte dei numerosi visitatori.

L'Emmo Card. Arcivescovo, recatosi all'Istituto dopo le ore 18, visitando l'ampio salone che elenca le progressive e magnifiche conquiste dei Figli di Don Bosco, ha espresso il desiderio che tutti i bolognesi si rechino a visitare questa Mostra, espressione di alta e civile umanità.

All'entrata, in una piccola cappella laterale, sono raccolti preziosi cimeli salesiani, un attraente materiale riguardante le foglie, e un pannello, bagnati del sangue dei due martiri della fede, il santo Vescovo Mons. Luigi Versiglia e il suo segretario Don Caravario, trucidati nel 1930 in Cina dai briganti bolscevichi.

Nei centro è posta una bianca pianeta, usata da S. Giovanni Bosco il 21 marzo 1875, celebrando qui in Bologna in via Gomburzi.

In apposite bacheche, raggruppate lungo tutto il centro del salone, è stato preparato un attraente materiale riguardante gli usi e i costumi dei popoli di ogni parte del mondo. Utensili, tessuti, armi, strumenti musicali, ornamenti e di decorazione, lavorazioni in legno, in avorio e terracotta; disegni su stoffa o metallo; terraglie, stoviglie; gruppi di divinità mitologiche; uccelli e animali imballati, il tutto usato dal card. Castellar, quando percorreva le Ande patagoniche; una ventina di statue; 3 raffigurazioni di vita missionaria, sono il complesso e il panorama dell'accurata e pregevole esposizione che decanta le glorie e l'operosità religiosa e civile del Salesiano Profeta.

Un grafico enumera la possente fazione di questi intrepidi portatori di Cristo con le istituzioni tanto benemerite di ogni parte di bene e redenzione: Salesiani 15.000; Salesiane F. M. A. 10.000; Missionari 3.438; Missioni 77; Istituti 1532, di cui 813 in Europa, 510 in America; 109 in Asia, 47 in Africa.

Alla visita inaugurale della Mostra delle Missioni, che rimarrà aperta sino al 18 giugno, nella quale la Professione di fede del 13 cori è seguita e la Co-regione delle Missioni di Don Bosco vivamente applaudita. Quindi si è svolto un rinfocissimo saggio ginecico degli alunni interni. In serata alle 20.30 un concerto bandistico ha rallegrato il pubblico e i parenti intervenuti, presentandosi la simpatica festa sino alle 22.

Al vari divertimento, era unita una ricca parata, di cui il numero speciale, la bicicletta, è sortito col numero 835. Si prega di ritirarla entro 15 giorni, presso il medesimo Istituto.

Campo in Libia per le fasciste

Con le nuove disposizioni del Segretario del Partito, presso ogni Circonvenzione dovranno sorgere coorti tipo delle varie specialità che hanno partecipato al recente sfilamento in via dell'Impero.

Fra queste Coorti che hanno meritato l'elogio del Duce, hanno figurato le Coorti delle Giovani Fasciste Cionali.

Già nello scorso anno molte province allestirono campi, ai monti e ai laghi, Bologna, mandò le Giovani Fasciste della X Legio in una delle più belle zone dell'alto appennino e fornì il Campo di tutta l'attrezzatura necessaria.

L'I.P.F.A.I. organizzò, poi, in Libia, un Campo Coloniale che accolse prima le campiste torinesi, quindi 300 giovani cionali di Roma, Milano, Padova e Bologna.

Quest'anno, per volontà del Segretario del Partito, sotto la direzione dell'I.P.F.A.I., i Campi coloniali avranno sviluppo assai più ampio. Mille giovani fasciste scenderanno a Tripoli e nella oasi di Tagiara, per turni, s'accamperanno in un periodo di tempo che andrà dalla fine di giugno, alla fine di ottobre. Già da molte parti d'Italia sono pervenute a Roma, le adesioni.

La quota che comprende viaggio, permanenza per quindici giorni nei foci, gite a Tigrina, a Sabratha, a Leptis Magna, ecc. per le Fasciste dell'Italia settentrionale è di L. 600. Per chiarimenti, iscrizioni ecc. ri-

La festa primaverale ai Salesiani

La visita del Card. Arcivescovo e delle Autorità cittadine alle Mostre Missionarie e Professionale

(L. Bergonzoni) Con enorme affluenza di cittadini, rallegrata da una splendida giornata, tipicamente estiva, si è svolta, domenica scorsa, l'annuale Festa primaverale.

Per l'occasione si sono inaugurate le Mostre delle Missioni e delle scuole professionali salesiane, con la partecipazione dei rappresentanti del Cardinale Arcivescovo, del Prefetto, del Municipale Rettore, del Provveditore agli Studi, con il Fiduclario del Gruppo Rionale «G. C. Nannini», i dirigenti l'associazione bolognese ex-allievi salesiani, ecc.

Le Autorità accompagnate dal Direttore, Sac. Parazzini, hanno visitato dapprima l'Istituto Professionale, allestito nell'interno dell'Istituto. Questa Mostra, accuratamente predisposta in ogni suo settore, ha assunto questo anno un nuovo carattere. Più ricca, più attrezzata, più interessante, racchiude una documentazione sintetica ed intenso sviluppo preparatorio e formativo di tutti i giovani camerati. Dai sarti ai falegnami; dai meccanici agli ingegneri; dai compositori ai legatori e elettromeccanici, la Mostra ne indica il progressivo perfezionamento tecnico, curativo ed estetico che accompagna l'intero progresso nei vari campi della produzione nazionale, connesso altresì ad un preciso intendimento del problema autarchico.

Il suggerito rito erano presenti il Podestà, il R. Provveditore agli studi, l'ispettrice e la vice ispettrice federale della G.I.L., il segretario generale del Comune nonché i medici scolastici dell'Ufficio d'Igiene.

Amministrata la Cresima, Sua Eminenza ha rivolto paterno parole ai fanciulli, raccomandando loro la fedeltà alle promesse fatte al Signore, la riconoscenza e la preghiera per chi si occupa della prima Comunione e la autorità cittadina e per chi regge e governa la nostra Patria.

Prima di lasciare la Colonia, S. E. ha ascoltato un breve indirizzo di ringraziamento rivolto da una bimba a nome di tutti i giovani camerati, quindi distribuiti i magnifici ricordi, ha detto parole di vivo compiacimento per l'ottima riuscita del rito che attesta con quanta cura venga impartita ai bimbi della Colonia la istruzione religiosa e civile.

Nastro bianco sulla lettiga dei vigili del fuoco

Ieri mattina i vigili del fuoco venivano chiamati a Caldeara di Reno per trasportare la salma di un giovane, quando distribuiti i magnifici ricordi, ha detto parole di vivo compiacimento per l'ottima riuscita del rito che attesta con quanta cura venga impartita ai bimbi della Colonia la istruzione religiosa e civile.

L'autolettiga diretta a Bologna, a circa un chilometro da Caldeara, era costretta a sostare, mentre la Fornasiara dava alle sue una grassiosa bombina.

Sui vetri dell'autolettiga i vigili del fuoco appendevano un nastro bianco confestionato con strisce di garza, per annunciare ai passanti il lieto evento.

"Il Fiore delle Alpi," Spettacolo benefico al Corso

La Compagnia lirica della G.I.L. del Gruppo Rionale «Magnani» dà, all'ultima rappresentazione d'addio, prima della partenza per le Colonie, una rappresentazione benefica al Corso, domenica prossima, alle ore 16, una deliziosa operetta che da tempo non era stata rappresentata, ma che ebbe un altro strepitoso successo: «Il Fiore delle Alpi», tre atti di Dellos e Fontanelli.

La bella operetta, che darà luogo allo spettacolo di chiusura della stagione così brillantemente svolta dai piccoli attori della Compagnia lirica del «Magnani» sarà rappresentata a totale beneficio di un'istituzione particolarmente degna: l'Istituto Rizzoli per la Protezione degli Animali.

Divertendosi agli spassosi motivi e alla dolcissima musica della ormai celebre operetta, gli spettatori sapranno di compiere così un'atto di aperta simpatia verso una benemerita istituzione del Regno.

Oltre 62 mila lire vinte al Lotto

Alla fine della scorsa settimana il venditore ambulante di Stoffe Nicola Sbraccio fu Crescenzo da Napoli, trovandosi in un pubblico esercizio di via Galliera, propose ad alcuni amici che erano con lui di giocare al lotto (tre numeri) - 20 - 53 - 71 - ricavati da un sogno fatto nella notte precedente. Lo stesso Sbraccio giocò al Banco lotto di Via Augusto Righi, dieci lire su tutto scoco per la ruota di Napoli, mentre i suoi compagni fecero con i medesimi numeri diverse giocate di minore puntata, sempre sulla ruota di Napoli.

I tre numeri fortunati sono usciti con l'ultima estrazione facendo vincere allo Sbraccio la scommessa di 42.500 lire e agli altri giocatori complessivamente 20.000 lire.

STATO CIVILE

3 Giugno 1939-XVII
NATI - Nati a domicilio: Kovacs Vittorio, S. Vitale 111. Clauser Angela, S. Felice 77. - Nati in Ospedali, Case di cura ecc.: Umberto Romano, Montanari Paola, Tavoni Maria Gioia, Morganti Vittoria.

MORTI - Morti a domicilio: Tonelli Serafino d'anni 83, vedovo, bracciatto, Emilia, P. 125. Micheli Eugenia Teresa di anni 71, ved. Rota, pensionata, Mura, Saragozza 3, Cocchi Giuseppina d'anni 83, nubile, sarta, Crociani 23-54. Vaccari Maria di anni 55, in finitimi, 29-54. Stefano 101. Stroni Irma d'anni 74, in finitimi, massata Saragozza 145. Federici Vincenzo d'anni 74, coniugato, pensionato, Palagi 15. Venezzone comm. Cesare d'anni 69, coniugato, pensionato, Piazza XX Settembre 4, otti Emilia.

MORTI in pubblici stabilimenti: Subico Misace d'anni 30, coniugato, impiegato, Clinica Neuropsichiatrica. Raffuzzi Ernesto di anni 66, coniugato, operato, Osp. Maggiore. Taglioli Augusta d'anni 69 in Soventini, massata, Osp. Maggiore. Pelegati Paolo di anni 42, Osp. S. Orsola. Cavazoni Adelia d'anni 30, in Malaguti, massata, Osp. Maggiore. Calarati Lorenzo d'anni 32, celibe, fante, Osp. Militare. Barilli Agostino d'anni 58, vedovo, operato, Osp. Maggiore. Velluti Adolina d'anni 58, ved. Tonioli, tessitrice, Istituto Pizzardi. Benedetti Evelina d'anni 41, in Curato, massata, Osp. S. Orsola. Donati Alberto d'anni 52, coniugato, brocciatto, Osp. S. Orsola. Lazzari Luigi d'anni 66, coniugato, invalido, Osp. S. Orsola. Di Cora Umberto d'anni 5, Osp. S. Orsola.

Guida cinematografica

Diamo notizia in questa rubrica quotidiana delle pellicole esibite da tutti o da soli adulti nei cinema della città.

Non pubblichiamo le programmazioni del cinema che danno anche spettacoli di varietà, né quelle, naturalmente non adatte o di cui non conosciamo ancora il contenuto.

La lista ed il giudizio dello spettacolo riguardano solo il giorno della pubblicazione. E' possibile che le più ampie riserve sulle eventuali presentazioni di spettacoli succeduti.

SAVOIA - Sei ore di permesso (per tutti).
MODERNISSIMO - Tempeste sull'Asia (per adulti).
IMPERIALE - Quando si ama (per adulti).
FIDUCIOSO - Scacco alla Regina (per adulti).
CENTRALE - Il Marchese di Ruvoltto (per adulti).
VERDI - Una donna si ribella (per adulti).
ROMA - Vorrei volare (per tutti).
OLIMPIA - Allarme a Giosterra (per adulti).

Il Cardinale alla Colonia di Casaglia per la Prima Comunione e la Cresima degli alunni

Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Bologna si è recato alla Colonia comunale di Casaglia per amministrare la prima Comunione e la Cresima a numerosi fanciulli di quell'Istituto.

Al suggestivo rito erano presenti il Podestà, il R. Provveditore agli studi, l'ispettrice e la vice ispettrice federale della G.I.L., il segretario generale del Comune nonché i medici scolastici dell'Ufficio d'Igiene.

Amministrata la Cresima, Sua Eminenza ha rivolto paterno parole ai fanciulli, raccomandando loro la fedeltà alle promesse fatte al Signore, la riconoscenza e la preghiera per chi si occupa della prima Comunione e la autorità cittadina e per chi regge e governa la nostra Patria.

Prima di lasciare la Colonia, S. E. ha ascoltato un breve indirizzo di ringraziamento rivolto da una bimba a nome di tutti i giovani camerati, quindi distribuiti i magnifici ricordi, ha detto parole di vivo compiacimento per l'ottima riuscita del rito che attesta con quanta cura venga impartita ai bimbi della Colonia la istruzione religiosa e civile.

Un proposito di furti di gioielli

I giornali hanno riportato in questi giorni notizie di furti di gioielli avvenuti in abitazioni lasciate momentaneamente incustodite.

Torna pertanto opportuno rammentare che presso la Cassa di risparmio esiste un moderno impianto di Casette di sicurezza che vengono cedute in locazione con tenue spesa. Appropinquando la fine dell'anno, quando non dovervi più rammentare quando vi fosse stato causato un danno che non potrebbe più essere riparato.

Inaugurazione del gagliardetto del Dopolavoro sordomuti

Con una semplice e cameratesca manifestazione è stato inaugurato il gagliardetto del Dopolavoro Sordomuti di Bologna, nella sede posta in Via S. Stefano 57.

Erano presenti rappresentanti del Dopolavoro Provinciale e del Gruppo Rionale Fascista «Magnani» e il Prof. Chiozzi, signora Ida Betti, i dirigenti della Società di Mutuo Soccorso fra sordomuti, distribuiti i magnifici ricordi, ha detto parole di vivo compiacimento per l'ottima riuscita del rito che attesta con quanta cura venga impartita ai bimbi della Colonia la istruzione religiosa e civile.

Dopo la benedizione del gagliardetto, il Presidente del Dopolavoro ha illustrato le attività svolte dal Dopolavoro nel Campo assistenziale ricreativo ed escursionistico, ed ha consegnato una speciale diploma di benemerita al camerato cassiere della società di mutuo soccorso, che da 25 anni dà la sua opera volontaria onesta e gratuita per lo sviluppo dell'Associazione.

La manifestazione si è iniziata e chiusa col saluto al Re e al Duce.

Venture e disavventure

Per ingestione di petrolio, scambiato per acqua, la bimba Raffaella Casalini di Nello di anni 9, abitante in via Grazia 79, ha accusato sintomi di avvelenamento, per cui ha dovuto ricorrere all'Ospedale di S. Orsola ove i sanitari l'hanno messa fuori pericolo.

In gravi condizioni per la probabile frattura della colonna vertebrale è stato ricoverato all'Istituto Rizzoli e giuliodato con prognosi riservata il trentacinquenne Francesco Tibaldi, detto «uomo mosca», il quale transitando in via Mazzini in bicicletta, non si sa per quali cause, è precipitato giù da una scarpata profonda due metri.

Occidendo presso lo Sterlino Vittorio Boschi di Giugliano di anni 29, abitante in Viale Carducci 13, ha riportato la frattura del malleolo esterno sinistro, guaribile in una trentina di giorni. E' stato ricoverato all'Istituto Rizzoli.

Cronaca d'oro

Istituto Ortopedico Rizzoli - Gli impiegati, i capi officina e le maestranze della Soc. An. Ivo Ferri, per onorare la memoria del compianto signor Romeo Pieroli, hanno offerto L. 100.

Bollettino meteorologico

6 Giugno 1939-XVII
Bollettino meteorologico fra le ore 14 del 5 e le ore 14 del 6.
Stato del cielo: Sereno.
Barometro (ridotto a 0o ed al livello del mare): da 761.00 a 766.97.
Temperatura in centigradi: massima 28.8 minima 18.8, media 23.8.
Tensione della vapore acqueo in millimetri: 10.19.

Previsioni del tempo

Previsioni del tempo sulle Tre Venezie, Romagna e Marche. Le condizioni del tempo permarranno buone. Cielo generalmente sereno con qualche annuvolato locale. Venti moderati vari. Temperatura in aumento. Mare poco mosso.

CRONACA IMOLESE

La festività del Corpus Domini
Stamattina alle ore 8 nella nostra Cattedrale S. E. Mons. Vescovo celebrerà la Santa Messa, indi avrà luogo la solenne Processione del Corpus Domini.

Il Santissimo Sacramento percorrerà le vie urbane: Garibaldi, Fratelli Bandiera, E. Mattei, Umberto I, Piazza Duomo per rientrare in San Cassiano.

Dopo il canto del Tantum Ergo S. E. Mons. Vescovo impartirà la trina benedizione.

Alla processione interverranno tutti gli istituti religiosi e le Associazioni di Azione Cattolica.

Settimanale Illustrata della Famiglia Italiana
ci consente la cortesia di una lettura divertente, istruttiva, varia e soprattutto con le carie in regola in fatto di moralità e di spirito cristiano.

DENTESIMI 60
ABBONAMENTO ANNUO L. 30

S. E. Tassinari visita le zone danneggiate dal maltempo

Nel comprensorio della «Renana» - Il Sottosegretario alla Bonifica Integrale dispone di accelerare gli studi delle opere necessarie per evitare nel futuro i pericoli delle alluvioni

Ieri mattina S. E. Tassinari, Sottosegretario alla Bonifica Integrale, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Federale e dal provinciale, ha visitato il comprensorio della Bonifica Renana, dall'Ispezione superiore compartimentale del Genio civile, dall'ingegnere capo del Genio civile, dal comandante della Milizia forestale, e dai dirigenti del Consorzio Bonifica Renana e della Unione degli agricoltori, si è recato nel comprensorio della Renana, per rendersi personalmente conto della situazione idraulica determinata in dipendenza degli ultimi eccezionali eventi meteorici che avevano messo in pericolo per gli impianti di Bonifica e gli argini di contenimento.

S. E. Tassinari si è particolarmente interessato del problema dell'inquinamento idrico, rendendosi perfettamente conto della necessità di accelerare le opere di arginamento della prima fase.

Sottosegretario alla Bonifica Integrale, si è altresì convinto della necessità di avviare a soluzione integrale il problema della portata di piena della Reno, che costituisce una grave minaccia non ancora rimossa, per l'agricoltura delle tre provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna.

Ha conseguitamente disposto, per l'acceleramento degli studi delle opere necessarie onde evitare il ripetersi di situazioni tanto pericolose per la nostra agricoltura.

S. E. Tassinari, al termine della visita, ha voluto manifestare il suo vivissimo elogio al personale del Genio civile e del Consorzio Bonifica Renana, in particolare ai dirigenti tecnici, che collaborando con perfetta identità d'intenti, si sono veramente prodigati con vero spirito di sacrificio e profonda comprensione dei loro doveri, riuscendo ad evitare alla provincia di Bologna un danno assai ingente che, in questo particolare momento della produzione agricola, si sarebbe senz'altro verificato, ove avesse fatto difetto il tempestivo funzionamento degli impianti della Bonifica Renana, e, peggio ancora, si fosse determinata la rottura degli argini circondariali della Cassa di Colmata.

Una grossa frana sulla strada Vergato-Zocca

Riattivazione del traffico sulla Montanara-Imolese
Il Preside della Amministrazione Provinciale comunica che le persistenti condizioni atmosferiche avverse dei giorni scorsi hanno causato una frana di mole grandissima sulla strada provinciale Vergato-Zocca al Km. 12 in località Rofeno. Questa frana ha impedito il traffico e ha reso necessario un avvallamento profondo alcune decine di metri. Si sta alacramente lavorando per provvedere ad un passaggio pedonale al fine di permettere un traffico comodo in questa località. Il ripristino del tratto franato richiederà un tempo notevole date le condizioni particolarmente instabili della zona.

Il Preside della Amministrazione Provinciale comunica inoltre che a partire da ieri sera martedì (giugno) con notevole anticipo sul previsto) il transito è stato ristabilito sulla strada Montanara-Imolese, senza limitazione di carico sino a Borgo di Tossignano, e ma con senso unico - attraverso la frana di Riviera (Km. 12) e con limitazione del carico lordo dei veicoli a 30 Qq. nella tratta Borgo di Tossignano confine con la Provincia di Firenze (Località Moraducio).

Dovranno essere rigorosamente rispettate le segnalazioni di ingombro e di pericolo collocate dall'Ufficio Tecnico Provinciale nei vari tratti in cui la strada presenta ancora cedimenti in atto od esiste pericolo di rotolamento di massi.

I lavori di ripristino della strada proseguono alacremente e si attende che presto la riattivazione del traffico senza alcuna limitazione.

DIARIO SACRO

Mercoledì 7 giugno - S. Roberto, abate di SIMLA. Omo che tanto ti fidi del mondo, hoy tu posto mente quanti inganni ci so dentro? (S. Caterina da Siena).

Il mese di S. Cuore di Gesù si celebra tra le altre nelle seguenti chiese: - Metropolitana di S. Pietro. Alle 7.30. - Basilica di S. Domenico. Alle 6, alle 8 e alle 10. - Basilica di S. Stefano. Alle 6.30. - Basilica di S. Bartolomeo. Alle 8.30 e alle 10. - Basilica di S. Antonio. Alle 6.30 e alle 10. - S. S. Giuseppe e Ignazio. Alle 8. - S. Maria al Ponte Lame. Alle 9. - S. Maria della Pietà. Alle 7. - S. Maria della Pietà. Alle 7. - Chiesa di S. Giorgio. Alle 6 e alle 10.30. con predica del P. Salvatore Chisari S. J. - S. Giacomo Maggiore. Alle 7 e alle 10.

Novena in onore di S. Antonio. Basilica di Sant'Antonio. Messa alle 5.30 alle 10; funzione alle 6 e alle 10. Esposizione del SS. Sacramento dalle 6.45 alle 8. Alle 20.30 predica. Preghiere e benedizione.

S. Maria della Pietà. Messa e funzione alle 7 e alle 9. Rosario, predica e benedizione alle 20.30. - Santuario di S. Maria della Via. Funzione dopo la prima Messa e alle 17.30. Alla stessa ora in preparazione alla festa del S. Cuore di Gesù.

Esposizione del S. S. Sacramento - Basilica di S. Bartolomeo. Esposizione quotidiana dalle 9 alle 19. - Basilica di Sant'Antonio. Quarant'ore. - Chiesa del S. S. Giuseppe e Teresa di Via Malconenti. Esposizione dalle 16.45 alle 18.30 e benedizione.

Gli iscritti per i quali perduri la

Per la protezione della giovane

Un'adunanza in Arcivescovado presieduta da S. E. il Cardinale

In Arcivescovado, alla presenza e per iniziativa di S. Em. Her. il Cardinale Arcivescovo, è stata tenuta

SPETTACOLI PER IL POPOLO

2° Luglio Musicale Bolognese

Coll'approssimarsi del settimo mese dell'anno, che la Federazione del Fascio di Combattimento dedica particolarmente agli spettacoli lirici per il popolo all'aperto, col favore tanto auspice della stagione estiva...

ma, tutti i numerosi e delicati serendipiti, necessari a rendere agevole tanto l'affluenza e l'esodo del pubblico, quanto la confortevole sua permanenza...

Oggi al Comunale il "Cesare," di Forzano

Stasera, alle 21,15, come più volte annunziato, avrà luogo la rappresentazione del "Cesare" di Gioacchino Forzano, al Teatro Comunale. La preparazione scenica di primissimo ordine...

La prima Mostra internazionale aeronautica in Italia, organizzata dalla editoriale aeronautica, che rimarrà aperta fino al 13 giugno.

Liceo Musicale

2. Esperimento finale degli alunni

Stasera alle ore 21,15 precise, avrà luogo nella Sala Bossi, il secondo esperimento finale degli alunni (Corsi Superiori).

12. Id. Id. Corriere Emiliano P. 100; 13. Id. Id. Gazzetta del Popolo P. 80; 14. Id. Id. Il Littorio P. 8, 15. Id. Id. Corriere Padano P. 7, 8; 16. Id. Id. sport Meccanici P. 7, 5; 17. Id. Id. Giornale di Genova P. 5, 8; 18. Id. Id. Il Lavoro P. 4, 8; 19. Id. Id. La Nazione P. 4, 1; 20. Id. Id. Giornale Mercantile P. 3, 5; 21. Id. Id. Il Telegrafo P. 3, 0. Premio Morgani di Lire 5.000 all'equipaggio italiano...

Classifica generale Coppa Morgani: 1. Messaggero, punti 25,8; 2. Il Corriere della Sera, p. 2,3; 3. Stampa, p. 1,3; 4. Gazzetta del Mezzogiorno, p. 1,7; 5. Resto del Carlino, p. 1,7; 6. Gazzetta di Venezia, p. 1,5; 7. Santa Milizia, p. 1,3; 8. Gazzetta dello Sport, p. 1,3; 9. Roma, p. 1,2; 10. Popolo d'Italia, p. 1,2; 11. Voce di Bergamo, p. 1,0; 12. Id. Id. Corriere Emiliano P. 100; 13. Id. Id. Gazzetta del Popolo P. 80; 14. Id. Id. Il Littorio P. 8, 15. Id. Id. Corriere Padano P. 7, 8; 16. Id. Id. sport Meccanici P. 7, 5; 17. Id. Id. Giornale di Genova P. 5, 8; 18. Id. Id. Il Lavoro P. 4, 8; 19. Id. Id. La Nazione P. 4, 1; 20. Id. Id. Giornale Mercantile P. 3, 5; 21. Id. Id. Il Telegrafo P. 3, 0.

Il Presidente del Senato visita la Mostra di Leonardo

MILANO, 6 sera. E' giunto stamane, a Milano, il Presidente del Senato S. E. Suardo, che con il Segretario Generale del Senato ha fatto visita alla Mostra di Leonardo e delle invenzioni italiane.

Gli avvenimenti sportivi

Promettente inizio internazionale dei calciatori italiani

Forse buona parte degli sportivi aveva sottovalutato l'incontro degli azzurri a Belgrado: per costoro la squadra jugoslava era troppo poco conosciuta per potere attirare larghi suffragi...

La Coppa della G. I. L. a S. Siro

MILANO, 6 sera. Proseguendo la sua azione tenace e attiva e fattiva innovatrice e di vero incoraggiamento, volta a incoraggiare lo sviluppo dello sport ipico, adeguandosi con slancio in ogni occasione...

La partita della saggezza

La partita giocata dagli azzurri si può portare come un magnifico esempio di strategia calcistica. E' stata la vittoria del sistema, contro l'irritazione stremata. Gli azzurri avevano intuito lo stato d'animo degli avversari e perciò sono scesi in campo col preciso compito di non scoprirsi ma di...

I vincitori del raduno aviatorio

ROMA, 6 sera. La commissione sportiva della R.U.N.A. sotto il controllo della quale si è svolto il primo raduno aviatorio internazionale fra giornalisti, dopo aver terminato l'esame dei documenti di bordo degli apparecchi che hanno preso parte al raduno ha emesso la classifica dei vincitori del raduno che pilotava un biplano con motore di 60 cavalli ha percorso infatti circa 8500 km.

Le squadre

La compagine Jugoslava ha cercato di mettere in pratica il sistema inglese col medesimo fra i terzini. La prova non può dirsi fallita completamente, ma parecchie volte lo schieramento ha presentato falle pericolose per chiudere le quali si è ricorso a falli poco simpatici e ad abbracci non molto graditi. In linea di massima però si deve riconoscere che la squadra balcanica ha fatto notevoli progressi dall'ultima volta in cui scese a Genova; fra poco continueranno di curare maggiormente lo stile, potrà trovare ottime accoglienze nel maggior campo internazionale.

Gli Azzurri a Budapest

BUDAPEST, 6 sera. Gli ambienti ungheresi concentrano tutti il loro entusiasmo sull'incontro di calcio che avrà luogo giovedì prossimo fra le nazionali d'Ungheria e d'Italia. La squadra rappresentativa Italia è stata assente in questo periodo di tempo molti grandi avvenimenti si sono susseguiti nel campo sportivo ma ancora di più nel campo politico. Tra l'altro la nazione Magistra sempre efficacemente sostenuta ed appoggiata dal Governo fascista ha potuto realizzare un ingrandimento statale ritenendo che le erano state strappate dagli ingiusti trattati di pace. Ora l'incontro calcistico italo-ungarico, a prescindere dal significato sportivo, offrirà al pubblico di questa capitale l'occasione...

Il Segretario del Partito inaugurerà gli spettacoli all'aperto a Milano

ROMA, 6 sera. Il Segretario del Partito inaugurerà il 25 giugno prossimo, a Milano, la stagione degli spettacoli all'aperto organizzata dal Dopolavoro milanese sotto la personale direzione del Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale.

50 famiglie italiane rimpatriate dall'Algeria

NAPOLI, 6 sera. Stamane è giunta la Motonave "Vulcanica", con a bordo 50 famiglie italiane, con un totale di 350 persone, che rimpatriano dall'Algeria per non aver voluto assumere la cittadinanza francese. Al molo Piscane erano a ricevere i connazionali l'Ispettore Generale dell'Emigrazione con il personale dell'Ispettorato stesso. Lo sbarco dei rimpatriati si è svolto fra entusiastiche acclamazioni.

Il polso borsistico

Le Borse Valori conservano una favorevole intonazione nonostante qualche oscillazione contrastante per alcuni Valori, a più largo mercato, come Fiat, Sial Viscosa, Montecatini.

La morte del sen. Ricchetti

MILANO, 6 sera. Di passaggio per Milano colpito e ricoverato in una clinica, è qui morto il senatore generale di Corpo d'Armiata Aurelio Ricchetti.

Severi provvedimenti in Albania contro gli elementi antnazionali

TIRANA, 6 sera. Il Consiglio dei Ministri albanese ha approvato gli schemi dei seguenti Decreti, relativi al sequestro ed alla confisca dei beni di coloro che hanno esplicato una attività contraria agli interessi nazionali; al mantenimento in servizio dei funzionari e impiegati civili dello Stato, con relativo regolamento di esecuzione; e disposizioni concernenti alcune categorie di persone pericolose per la pubblica sicurezza e tranquilli, alla istituzione di Consigli provinciali presso il Ministero. Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato uno schema di R. Decreto che dà esecuzione all'accordo tecnico doganale italo-albanese firmato a Tirana il 28 giugno scorso, a lo schema di R. Decreto circa il Sindacato governativo su Società, aziende o Imprese, che esercitano servizi di pubblica necessità od utilità.

Lo scoppio di una bombola di metano

LA SPEZIA, 6 sera. In via Nazionale, ad Aulla, sull'autostrada della Società «Sarsa», è addebito al servizio pubblico sulla Pontremoli-Carrara-Massa, avveniva ieri una numerosa detonazione seguita da schianto di vetri e da urla di orrore da parte dei passeggeri. La vettura, che era partita da Massa verso mezzogiorno, aveva colà caricato quattro bombole di gas metano.

La Coppa Davis

A Berlino l'incontro di tennis Germania-Inghilterra, per la semifinale di zona europea del torneo di Coppa Davis, si è concluso con altre due vittorie germaniche.

Gli Azzurri a Budapest

BUDAPEST, 6 sera. Gli ambienti ungheresi concentrano tutti il loro entusiasmo sull'incontro di calcio che avrà luogo giovedì prossimo fra le nazionali d'Ungheria e d'Italia. La squadra rappresentativa Italia è stata assente in questo periodo di tempo molti grandi avvenimenti si sono susseguiti nel campo sportivo ma ancora di più nel campo politico. Tra l'altro la nazione Magistra sempre efficacemente sostenuta ed appoggiata dal Governo fascista ha potuto realizzare un ingrandimento statale ritenendo che le erano state strappate dagli ingiusti trattati di pace. Ora l'incontro calcistico italo-ungarico, a prescindere dal significato sportivo, offrirà al pubblico di questa capitale l'occasione...

I Littoriali dello sport

MASCHILI. 1. G.U.F. Milano P. 116; Littoriale dello Sport dell'Anno XVII; 2. Padova 100; 3. Roma 100; 4. Torino 97; 5. Genova 92,5; 6. Bologna 92,5; 7. Napoli 89,5; 8. Firenze 87,5; 9. Pavia 75,5. (Prima cat. B): 10. Pisa 74; 11. Trieste 69; 12. Ferrara 62,5; 13. Parma 61,5; 14. Venezia 60,5; 15. Modena 56,5; 16. Bari 51; 17. Messina 46,5.

Corriere Commerciale

BOLOGNA, 6. Rendita 3,50% c. 72 - Id. 3,50% f. m. 72,15 - Id. 5% c. 92,40 - Idem 5% f. m. 92,55 - Redimib. 5% c. 92,85 - Id. 5% f. m. 93 - Id. 3,50% c. 85,90 - Id. 3,50% f. m. 86,05 - Prestito Naz. (1915) 5,50% 87,30 - Prestito Naz. (1919) 5,50% 97 - Venezia 3,50% 89,30 - B. T. N. (94) 5% 98,30 - Id. (94) 5% 99,40 - Id. (94) 4% 87,70 - Id. (94) 3% 95,40 - Obbligazioni: Opere Pubbliche 5% 462 - Elfer 4,50% 453 - I. I. 4,50% 449 - Tri. Mare 4,50% 456 - Obbl. Stet. 4% 500 - Credito Edilizio 4% 504 - Pubbliche Utilità 4% 404 - Fondiaria: Bologna 4% ord. 406 - Bologna 4% conv. 421 - Bologna 5% 442 - Milano 4% conv. 450 - Venezia 4% ord. 452 - Venezia 4% conv. 453 - Meridionali 8% - Sial Viscosa 3% - Montecatini 8% - Montecatini 10,25% - Fiat 44 - Adriatica 81 173,50 - Enli. Esere. 81 193,50 - Terni 27,7 - Cambi Ufficiali: Parigi 80,40 - Zurigo 420 - Londra 89,05 - Amsterdam 101,5 - Bruxelles 323,00 - Berlino 782,80 - Nuova York 19.

Borsa di Bologna

BOLOGNA, 6. Rendita 3,50% c. 72 - Id. 3,50% f. m. 72,15 - Id. 5% c. 92,40 - Idem 5% f. m. 92,55 - Redimib. 5% c. 92,85 - Id. 5% f. m. 93 - Id. 3,50% c. 85,90 - Id. 3,50% f. m. 86,05 - Prestito Naz. (1915) 5,50% 87,30 - Prestito Naz. (1919) 5,50% 97 - Venezia 3,50% 89,30 - B. T. N. (94) 5% 98,30 - Id. (94) 5% 99,40 - Id. (94) 4% 87,70 - Id. (94) 3% 95,40 - Obbligazioni: Opere Pubbliche 5% 462 - Elfer 4,50% 453 - I. I. 4,50% 449 - Tri. Mare 4,50% 456 - Obbl. Stet. 4% 500 - Credito Edilizio 4% 504 - Pubbliche Utilità 4% 404 - Fondiaria: Bologna 4% ord. 406 - Bologna 4% conv. 421 - Bologna 5% 442 - Milano 4% conv. 450 - Venezia 4% ord. 452 - Venezia 4% conv. 453 - Meridionali 8% - Sial Viscosa 3% - Montecatini 8% - Montecatini 10,25% - Fiat 44 - Adriatica 81 173,50 - Enli. Esere. 81 193,50 - Terni 27,7 - Cambi Ufficiali: Parigi 80,40 - Zurigo 420 - Londra 89,05 - Amsterdam 101,5 - Bruxelles 323,00 - Berlino 782,80 - Nuova York 19.

Borsa di Firenze

FIRENZE, 6. - Buoni Novennali (92/40) 99 - Buoni Novennali (1941) 100,30 - Buoni Novennali (1943) 90,40 - Buoni Novennali (1944) 95,85 - Rendita 3,50% fine mese 72,50 - Idem contanti 73,40 - Rendita 5% contanti 92,20 - Idem fine mese 92,25 - Prestito Redimibile 3,50% (1934) f. m. 49 - Idem contanti 63,90 - Prestito Redim. Immob. 5% contanti 93 - Idem fine mese 93,30 - Venezia 91 - Fondiaria Via 34 - La Centra. Igitur 91,50 - Meridionali 80,20 - Incendio al Portofino 69 - Incendio Nominativa 49 - Immobiliari 536 - Anic 85,50 - Sial Viscosa 363,50 - Magona d'Italia 1206 - Iva 203 - Fiat 446 - Veraci 440 - Pignone 138 - Meccaniche 91 - Montecatini 102,75 - Amiatina 335,50 - Sial 47,50 - Valdarno 130 - Teli 646 - Adriatica 172 - Terni 292 - Biondi 79,90 - Zuccheri 78 - Birra 8 - Pagnani 782,80 - Forniacci alle Sici 152.

Le date degli esami nelle scuole medie

ROMA, 6 sera. I Provveditori agli Studi hanno stabilito per la sessione estiva dell'anno scolastico 1938-39 l'inizio degli esami a venerdì 16 giugno.

Severi provvedimenti in Albania

TIRANA, 6 sera. Il Consiglio dei Ministri albanese ha approvato gli schemi dei seguenti Decreti, relativi al sequestro ed alla confisca dei beni di coloro che hanno esplicato una attività contraria agli interessi nazionali; al mantenimento in servizio dei funzionari e impiegati civili dello Stato, con relativo regolamento di esecuzione; e disposizioni concernenti alcune categorie di persone pericolose per la pubblica sicurezza e tranquilli, alla istituzione di Consigli provinciali presso il Ministero. Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato uno schema di R. Decreto che dà esecuzione all'accordo tecnico doganale italo-albanese firmato a Tirana il 28 giugno scorso, a lo schema di R. Decreto circa il Sindacato governativo su Società, aziende o Imprese, che esercitano servizi di pubblica necessità od utilità.

Lo scoppio di una bombola di metano

LA SPEZIA, 6 sera. In via Nazionale, ad Aulla, sull'autostrada della Società «Sarsa», è addebito al servizio pubblico sulla Pontremoli-Carrara-Massa, avveniva ieri una numerosa detonazione seguita da schianto di vetri e da urla di orrore da parte dei passeggeri. La vettura, che era partita da Massa verso mezzogiorno, aveva colà caricato quattro bombole di gas metano.

La Coppa Davis

A Berlino l'incontro di tennis Germania-Inghilterra, per la semifinale di zona europea del torneo di Coppa Davis, si è concluso con altre due vittorie germaniche.

Gli Azzurri a Budapest

BUDAPEST, 6 sera. Gli ambienti ungheresi concentrano tutti il loro entusiasmo sull'incontro di calcio che avrà luogo giovedì prossimo fra le nazionali d'Ungheria e d'Italia. La squadra rappresentativa Italia è stata assente in questo periodo di tempo molti grandi avvenimenti si sono susseguiti nel campo sportivo ma ancora di più nel campo politico. Tra l'altro la nazione Magistra sempre efficacemente sostenuta ed appoggiata dal Governo fascista ha potuto realizzare un ingrandimento statale ritenendo che le erano state strappate dagli ingiusti trattati di pace. Ora l'incontro calcistico italo-ungarico, a prescindere dal significato sportivo, offrirà al pubblico di questa capitale l'occasione...

I Littoriali dello sport

MASCHILI. 1. G.U.F. Milano P. 116; Littoriale dello Sport dell'Anno XVII; 2. Padova 100; 3. Roma 100; 4. Torino 97; 5. Genova 92,5; 6. Bologna 92,5; 7. Napoli 89,5; 8. Firenze 87,5; 9. Pavia 75,5. (Prima cat. B): 10. Pisa 74; 11. Trieste 69; 12. Ferrara 62,5; 13. Parma 61,5; 14. Venezia 60,5; 15. Modena 56,5; 16. Bari 51; 17. Messina 46,5.

Le attrici

L'impiego delle macchine agricole è attualmente ammassato da tutti. Nessuno dovrebbe quindi esser sorpreso di sentir parlare del seguente incidente, malgrado esso sollevi una o due questioni capaci di condurre a deduzioni sconcertanti.

Borsa di Bologna

BOLOGNA, 6. Rendita 3,50% c. 72 - Id. 3,50% f. m. 72,15 - Id. 5% c. 92,40 - Idem 5% f. m. 92,55 - Redimib. 5% c. 92,85 - Id. 5% f. m. 93 - Id. 3,50% c. 85,90 - Id. 3,50% f. m. 86,05 - Prestito Naz. (1915) 5,50% 87,30 - Prestito Naz. (1919) 5,50% 97 - Venezia 3,50% 89,30 - B. T. N. (94) 5% 98,30 - Id. (94) 5% 99,40 - Id. (94) 4% 87,70 - Id. (94) 3% 95,40 - Obbligazioni: Opere Pubbliche 5% 462 - Elfer 4,50% 453 - I. I. 4,50% 449 - Tri. Mare 4,50% 456 - Obbl. Stet. 4% 500 - Credito Edilizio 4% 504 - Pubbliche Utilità 4% 404 - Fondiaria: Bologna 4% ord. 406 - Bologna 4% conv. 421 - Bologna 5% 442 - Milano 4% conv. 450 - Venezia 4% ord. 452 - Venezia 4% conv. 453 - Meridionali 8% - Sial Viscosa 3% - Montecatini 8% - Montecatini 10,25% - Fiat 44 - Adriatica 81 173,50 - Enli. Esere. 81 193,50 - Terni 27,7 - Cambi Ufficiali: Parigi 80,40 - Zurigo 420 - Londra 89,05 - Amsterdam 101,5 - Bruxelles 323,00 - Berlino 782,80 - Nuova York 19.

Borsa di Firenze

FIRENZE, 6. - Buoni Novennali (92/40) 99 - Buoni Novennali (1941) 100,30 - Buoni Novennali (1943) 90,40 - Buoni Novennali (1944) 95,85 - Rendita 3,50% fine mese 72,50 - Idem contanti 73,40 - Rendita 5% contanti 92,20 - Idem fine mese 92,25 - Prestito Redimibile 3,50% (1934) f. m. 49 - Idem contanti 63,90 - Prestito Redim. Immob. 5% contanti 93 - Idem fine mese 93,30 - Venezia 91 - Fondiaria Via 34 - La Centra. Igitur 91,50 - Meridionali 80,20 - Incendio al Portofino 69 - Incendio Nominativa 49 - Immobiliari 536 - Anic 85,50 - Sial Viscosa 363,50 - Magona d'Italia 1206 - Iva 203 - Fiat 446 - Veraci 440 - Pignone 138 - Meccaniche 91 - Montecatini 102,75 - Amiatina 335,50 - Sial 47,50 - Valdarno 130 - Teli 646 - Adriatica 172 - Terni 292 - Biondi 79,90 - Zuccheri 78 - Birra 8 - Pagnani 782,80 - Forniacci alle Sici 152.

Le date degli esami nelle scuole medie

ROMA, 6 sera. I Provveditori agli Studi hanno stabilito per la sessione estiva dell'anno scolastico 1938-39 l'inizio degli esami a venerdì 16 giugno.

Severi provvedimenti in Albania

TIRANA, 6 sera. Il Consiglio dei Ministri albanese ha approvato gli schemi dei seguenti Decreti, relativi al sequestro ed alla confisca dei beni di coloro che hanno esplicato una attività contraria agli interessi nazionali; al mantenimento in servizio dei funzionari e impiegati civili dello Stato, con relativo regolamento di esecuzione; e disposizioni concernenti alcune categorie di persone pericolose per la pubblica sicurezza e tranquilli, alla istituzione di Consigli provinciali presso il Ministero. Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato uno schema di R. Decreto che dà esecuzione all'accordo tecnico doganale italo-albanese firmato a Tirana il 28 giugno scorso, a lo schema di R. Decreto circa il Sindacato governativo su Società, aziende o Imprese, che esercitano servizi di pubblica necessità od utilità.

Lo scoppio di una bombola di metano

LA SPEZIA, 6 sera. In via Nazionale, ad Aulla, sull'autostrada della Società «Sarsa», è addebito al servizio pubblico sulla Pontremoli-Carrara-Massa, avveniva ieri una numerosa detonazione seguita da schianto di vetri e da urla di orrore da parte dei passeggeri. La vettura, che era partita da Massa verso mezzogiorno, aveva colà caricato quattro bombole di gas metano.

La Coppa Davis

A Berlino l'incontro di tennis Germania-Inghilterra, per la semifinale di zona europea del torneo di Coppa Davis, si è concluso con altre due vittorie germaniche.

Gli Azzurri a Budapest

BUDAPEST, 6 sera. Gli ambienti ungheresi concentrano tutti il loro entusiasmo sull'incontro di calcio che avrà luogo giovedì prossimo fra le nazionali d'Ungheria e d'Italia. La squadra rappresentativa Italia è stata assente in questo periodo di tempo molti grandi avvenimenti si sono susseguiti nel campo sportivo ma ancora di più nel campo politico. Tra l'altro la nazione Magistra sempre efficacemente sostenuta ed appoggiata dal Governo fascista ha potuto realizzare un ingrandimento statale ritenendo che le erano state strappate dagli ingiusti trattati di pace. Ora l'incontro calcistico italo-ungarico, a prescindere dal significato sportivo, offrirà al pubblico di questa capitale l'occasione...

I Littoriali dello sport

MASCHILI. 1. G.U.F. Milano P. 116; Littoriale dello Sport dell'Anno XVII; 2. Padova 100; 3. Roma 100; 4. Torino 97; 5. Genova 92,5; 6. Bologna 92,5; 7. Napoli 89,5; 8. Firenze 87,5; 9. Pavia 75,5. (Prima cat. B): 10. Pisa 74; 11. Trieste 69; 12. Ferrara 62,5; 13. Parma 61,5; 14. Venezia 60,5; 15. Modena 56,5; 16. Bari 51; 17. Messina 46,5.

Le attrici

L'impiego delle macchine agricole è attualmente ammassato da tutti. Nessuno dovrebbe quindi esser sorpreso di sentir parlare del seguente incidente, malgrado esso sollevi una o due questioni capaci di condurre a deduzioni sconcertanti.

Borsa di Bologna

BOLOGNA, 6. Rendita 3,50% c. 72 - Id. 3,50% f. m. 72,15 - Id. 5% c. 92,40 - Idem 5% f. m. 92,55 - Redimib. 5% c. 92,85 - Id. 5% f. m. 93 - Id. 3,50% c. 85,90 - Id. 3,50% f. m. 86,05 - Prestito Naz. (1915) 5,50% 87,30 - Prestito Naz. (1919) 5,50% 97 - Venezia 3,50% 89,30 - B. T. N. (94) 5% 98,30 - Id. (94) 5% 99,40 - Id. (94) 4% 87,70 - Id. (94) 3% 95,40 - Obbligazioni: Opere Pubbliche 5% 462 - Elfer 4,50% 453 - I. I. 4,50% 449 - Tri. Mare 4,50% 456 - Obbl. Stet. 4% 500 - Credito Edilizio 4% 504 - Pubbliche Utilità 4% 404 - Fondiaria: Bologna 4% ord. 406 - Bologna 4% conv. 421 - Bologna 5% 442 - Milano 4% conv. 450 - Venezia 4% ord. 452 - Venezia 4% conv. 453 - Meridionali 8% - Sial Viscosa 3% - Montecatini 8% - Montecatini 10,25% - Fiat 44 - Adriatica 81 173,50 - Enli. Esere. 81 193,50 - Terni 27,7 - Cambi Ufficiali: Parigi 80,40 - Zurigo 420 - Londra 89,05 - Amsterdam 101,5 - Bruxelles 323,00 - Berlino 782,80 - Nuova York 19.

Borsa di Firenze

FIRENZE, 6. - Buoni Novennali (92/40) 99 - Buoni Novennali (1941) 100,30 - Buoni Novennali (1943) 90,40 - Buoni Novennali (1944) 95,85 - Rendita 3,50% fine mese 72,50 - Idem contanti 73,40 - Rendita 5% contanti 92,20 - Idem fine mese 92,25 - Prestito Redimibile 3,50% (1934) f. m. 49 - Idem contanti 63,90 - Prestito Redim. Immob. 5% contanti 93 - Idem fine mese 93,30 - Venezia 91 - Fondiaria Via 34 - La Centra. Igitur 91,50 - Meridionali 80,20 - Incendio al Portofino 69 - Incendio Nominativa 49 - Immobiliari 536 - Anic 85,50 - Sial Viscosa 363,50 - Magona d'Italia 1206 - Iva 203 - Fiat 446 - Veraci 440 - Pignone 138 - Meccaniche 91 - Montecatini 102,75 - Amiatina 335,50 - Sial 47,50 - Valdarno 130 - Teli 646 - Adriatica 172 - Terni 292 - Biondi 79,90 - Zuccheri 78 - Birra 8 - Pagnani 782,80 - Forniacci alle Sici 152.

Le date degli esami nelle scuole medie

ROMA, 6 sera. I Provveditori agli Studi hanno stabilito per la sessione estiva dell'anno scolastico 1938-39 l'inizio degli esami a venerdì 16 giugno.

Severi provvedimenti in Albania

TIRANA, 6 sera. Il Consiglio dei Ministri albanese ha approvato gli schemi dei seguenti Decreti, relativi al sequestro ed alla confisca dei beni di coloro che hanno esplicato una attività contraria agli interessi nazionali; al mantenimento in servizio dei funzionari e impiegati civili dello Stato, con relativo regolamento di esecuzione; e disposizioni concernenti alcune categorie di persone pericolose per la pubblica sicurezza e tranquilli, alla istituzione di Consigli provinciali presso il Ministero. Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato uno schema di R. Decreto che dà esecuzione all'accordo tecnico doganale italo-albanese firmato a Tirana il 28 giugno scorso, a lo schema di R. Decreto circa il Sindacato governativo su Società, aziende o Imprese, che esercitano servizi di pubblica necessità od utilità.

Lo scoppio di una bombola di metano

LA SPEZIA, 6 sera. In via Nazionale, ad Aulla, sull'autostrada della Società «Sarsa», è addebito al servizio pubblico sulla Pontremoli-Carrara-Massa, avveniva ieri una numerosa detonazione seguita da schianto di vetri e da urla di orrore da parte dei passeggeri. La vettura, che era partita da Massa verso mezzogiorno, aveva colà caricato quattro bombole di gas metano.

La Coppa Davis

A Berlino l'incontro di tennis Germania-Inghilterra, per la semifinale di zona europea del torneo di Coppa Davis, si è concluso con altre due vittorie germaniche.

Gli Azzurri a Budapest

BUDAPEST, 6 sera. Gli ambienti ungheresi concentrano tutti il loro entusiasmo sull'incontro di calcio che avrà luogo giovedì prossimo fra le nazionali d'Ungheria e d'Italia. La squadra rappresentativa Italia è stata assente in questo periodo di tempo molti grandi avvenimenti si sono susseguiti nel campo sportivo ma ancora di più nel campo politico. Tra l'altro la nazione Magistra sempre efficacemente sostenuta ed appoggiata dal Governo fascista ha potuto realizzare un ingrandimento statale ritenendo che le erano state strappate dagli ingiusti trattati di pace. Ora l'incontro calcistico italo-ungarico, a prescindere dal significato sportivo, offrirà al pubblico di questa capitale l'occasione...

I Littoriali dello sport

MASCHILI. 1. G.U.F. Milano P. 116; Littoriale dello Sport dell'Anno XVII; 2. Padova 100; 3. Roma 100; 4. Torino 97; 5. Genova 92,5; 6. Bologna 92,5; 7. Napoli 89,5; 8. Firenze 87,5; 9. Pavia 75,5. (Prima cat. B): 10. Pisa 74; 11. Trieste 69; 12. Ferrara 62,5; 13. Parma 61,5; 14. Venezia 60,5; 15. Modena 56,5; 16. Bari 51; 17. Messina 46,5.

PINSELINA (Formula del Dr. Knapp) PER MEDICARE LE GENGIVE. La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere. CALMA IL DOLORE. In vendita in tutte le Farmacie. Autor. Prof. Bologna N. 2036 - 20-10-1938. Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S.A. - Milano

Il 1° Congresso internazionale della stampa aeronautica

Giornalisti di 23 Nazioni al convegno

Stamane nella sala delle riunioni, a Villa Aldobrandini, sono stati iniziati i lavori del I Congresso Internazionale della Stampa Aeronautica.

Il direttore generale della Editoriale Aeronautica, che ha promosso e organizzato il Congresso, per solennizzare il ventennale dell'Ala d'Italia, ha detto, a nome del Presidente dell'Editoriale Aeronautico, il saluto ai Congressisti dicendo, fra l'altro, che la presenza dei rappresentanti di oltre 300 pubblicazioni, dei giornalisti di 23 Nazioni testimonia la grande importanza che ha assunto

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

I Paesi baltici nell'orbita dell'Asse

A Parigi e a Londra si studiano nuove formule per dare soddisfazione ai Sovieti

Oggi si firmano i patti del Reich con l'Estonia e la Lettonia

BERLINO, 6 sera. Domani, come è noto, saranno firmati a Berlino i patti di non aggressione con l'Estonia e la Lettonia.

«Si tratta — commenta la Boersche Zeitung — di un nuovo successo della politica dell'Asse, che alla offensiva bellicista degli strateghi dell'accerchiamento risponde contrattaccando vittoriosamente. Al patto di non aggressione, con la Danimarca, seguono ora gli impegni con l'Estonia e la Lettonia; due Stati che allo stesso modo della Danimarca figuravano nella lista dei minacciati che nella generosa offerta del Reich hanno visto il mezzo migliore per salvarsi dalle pressioni dal preteso fronte della pace.

«I piccoli Stati baltici, sanno quale parte sarebbe loro riservata e a quale sorte andrebbero incontro se non riuscissero a difendere ad ogni costo la propria neutralità dagli allettamenti e dalle pressioni delle bellicose potenze democratiche. E' perciò che di fronte ai mercanteggiamenti fra Londra, Parigi e Mosca di cui gli Stati baltici sono stati oggetto, il Ministro degli Esteri di Estonia, ha, come è noto, dichiarato chiaro e tondo che qualsiasi non richiesta garanzia verrebbe considerata come una aggressione degli Stati baltici che si opporrebbero con tutti i mezzi. Ancora una volta — conclude il giornale — i fatti dimostrano che i nemici più pericolosi delle piccole potenze sono i loro presunti padroni, mentre essi sono sicuri di incontrare la più certa comprensione presso la potenza alleata per Londra dove si tratterà quattro giorni. Nella capitale londinese egli avrà incontri con i capi di S. M. dell'esercito, della marina e dell'aria inglesi.

«La stampa francese intanto pubblica la notizia della partenza del maresciallo Badoglio per la Tripolitania mettendola in rilievo. La sorprendente maggioranza dei giornali, tanto di destra che di sinistra, passano sotto silenzio l'inqualificabile discorso pronunciato ieri sera davanti all'assemblea degli azionisti del Canale di Suez, dal presidente Marchese De Vogue. I due organi ufficiali del mattino, Excelsior e Petit Parisien, ne riproducono le parti definendo un «venemico discorso» contro le rivendicazioni italiane, senza per altro commentarlo. Soltanto gli organi bellicisti l'Epoque e l'Ordre danno importanza alle parole del De Vogue.

Gamelin a Londra

PARIGI, 6 sera. Il capo di stato maggiore generale Gamelin è partito per Londra dove si tratterà quattro giorni. Nella capitale londinese egli avrà incontri con i capi di S. M. dell'esercito, della marina e dell'aria inglesi.

«La stampa francese intanto pubblica la notizia della partenza del maresciallo Badoglio per la Tripolitania mettendola in rilievo.

«Le Muenchener Neueste Nachrichten rilevano che il noto eccitato comunisti Daladier ha pronunciato il suo «Jamais» non riesce troppo comprensibile a meno che non si voglia attribuirlo a quello stato di nervosismo in cui si trova il Governatore francese in seguito ai continui insuccessi della sua politica estera. Il Muenchener Tagblatt, commentando i rapporti russo-polacchi, ricorda che se anche le democrazie riuscissero a far aderire la Russia alla politica di accerchiamento, rimane tuttavia esclusa ogni comune azione russo-polacca.

Goebbels a Danzica

Il 18 giugno

DANZICA, 6 sera. Il festival di cultura di Danzica si svolgerà dal 13 al 18 giugno. Vi assisterà il Ministro Goebbels, il quale arriverà a Danzica il 18 giugno e la domenica successiva parlerà del Teatro di Stato in occasione della manifestazione di cultura. Una solenne dimostrazione della gioventù hitleriana si svolgerà nel pomeriggio di domenica nella piazza Langer Markt. In questa occasione Goebbels pronuncerà un altro discorso dinanzi alla gioventù di Danzica.

Munters e Selper ospiti del Governo tedesco

RIGA, 6 sera. Invitati da Von Ribbentrop e ospiti del Governo tedesco, i Ministri degli Esteri di Lettonia, Munters, e di Estonia, Selper, partono oggi per Berlino giungendovi domattina per firmare i rispettivi patti di non aggressione con la Germania.

Tutta la stampa dei Paesi Baltici pone nel massimo rilievo nelle prime pagine e sotto grandi titoli l'imminente avvenimento.

Il punto di vista del Governo lettone

RIGA, 6 sera. Il Vriisa Zeme pubblica un articolo di evidente ispirazione ministeriale sul punto di vista del Governo lettone sulle dichiarazioni di Molotov e le garanzie ai Paesi baltici. Riconferma la politica di neutralità della Lettonia e la sua volontà di non partecipare a qualsiasi blocco. L'articolo insiste sul fatto che il Governo lettone non ha menomamente chiesto garanzie unilaterali.

«Dette garanzie — soggiunge il giornale — non sarebbero state accettate. Poiché né l'Inghilterra né la Francia minacciano la neutralità lettone. Bisognerebbe ammettere che Molotov pensasse al solo caso della violazione di tale neutralità da parte del Reich, ma poiché la Lettonia sta firmando un patto di non aggressione con la Germania, non può contraddire ammettendo tale ipotesi.

«L'obbligazione che i Paesi baltici

non sappiano o non possano provare alla loro difesa è respinta dai giornali che la definisce inammissibile per uno Stato libero e sovrano. L'articolo termina riaffermando il desiderio della Lettonia di opporsi a qualsiasi tentativo di volerla compromettere mediante una politica contraria ai suoi interessi.

«Secondo tali indiscrezioni — commenta il giornale — non sarebbero state accettate. Poiché né l'Inghilterra né la Francia minacciano la neutralità lettone. Bisognerebbe ammettere che Molotov pensasse al solo caso della violazione di tale neutralità da parte del Reich, ma poiché la Lettonia sta firmando un patto di non aggressione con la Germania, non può contraddire ammettendo tale ipotesi.

La Russia avrebbe ottenuto soddisfazione su tutti i campi

PARIGI, 6 sera. Sul consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo si apprende che il ministro degli Esteri Bonnet, ha fatto un'esposizione molto particolareggiata ed estesa delle condizioni esterne, trattando in modo speciale i negoziati angio-francesi.

I giornali rilevano che Mosca ha già ottenuto soddisfazione su tutti i campi essenziali, che la Gran Bretagna garantisce già la gran parte della frontiera occidentale sovietica e che gli Stati Baltici sono implicitamente garantiti dalla proposta franco-britannica, in cui si precisa che le tre potenze si consulterebbero nel caso che uno stato europeo qualsiasi facesse appello al loro aiuto per difendere la propria neutralità. Sarebbe tuttavia allo studio una nuova formula per cui la garanzia del Governo di Ankara, Bonnet ha così esposto il punto di vista del Governo francese su diversi problemi, concernenti l'Europa e l'estremo oriente.

Diffidenza verso l'U. R. S. S. nei circoli polacchi

VARSAVIA, 6 sera. La diffidenza dei circoli politici polacchi nei riguardi di una partecipazione attiva dell'U.R.S.S. alla politica europea, viene confermata dall'atteggiamento della stampa di Varsavia. Numerosi giornali polacchi trattano oggi ampiamente il problema della situazione degli Stati baltici in rapporto alle trattative angio-franco-sovietiche e sono unanimi nell'affermare che è necessario preservare i Paesi Baltici dall'imperialismo sovietico.

Colloquio di Grandi con Halifax

LONDRA, 6 sera. Oggi l'Ambasciatore Grandi ha avuto al Foreign Office colloquio con il Ministro degli Esteri Lord Halifax.

I legionari tedeschi sfilano davanti a Hitler

L'elogio del Fuehrer ai reduci

BERLINO, 6 sera. Stamane i legionari reduci dalla Spagna hanno avuto l'onore di sfilare davanti al Fuehrer. La parata si è svolta sul rettilineo della via Trionfale. Il Fuehrer vi ha assistito da un apposito palco insieme ai comandanti delle Forze Armate. Erano presenti anche i Generali Eranio Quejo de Llano, Valino, Solovchaga e Aranda. La sfilata ha avuto inizio alle ore 10. In testa alla colonna era il comandante della Legione Condor, generale Richthofen, seguita la massa dei legionari. Subito dopo la sfilata il Fuehrer ha fatto ritorno alla Cancelleria, mentre il Feld-Maresciallo Goering, recluso al Ministero dell'Aeronautica, rendeva omaggio agli aviatori caduti nella grande guerra, deponendo una corona d'alloro nel sacro tempio di Caduti. Alla superba sfilata militare nella via Trionfale è seguito, poco dopo, alla Lustgarten la cerimonia celebrativa. La legione Condor, era schierata sull'immenso quadrato in fondo al quale sorgeva un alto polo fasciato da bandiere germaniche e spagnole. La manifestazione si è conclusa con un'ultima cripta votiva di Unter Der Linden, dove il Fuehrer ha depono una corona d'alloro rendendo così omaggio ai caduti in terra di Spagna. Ha passato quindi in rivista le formazioni volontarie dopo di che il Maresciallo Goering, ha fatto appello dei Caduti. Infine il Fuehrer ha rivolto ai legionari il suo saluto.

Amare riflessioni

LONDRA, 6 sera. L'annuncio che domani giungeranno a Berlino i Ministri degli Esteri di Estonia e di Lettonia per la firma dei Patti di non aggressione con il Reich, suscita amare riflessioni in questi circoli politici; i quali vedono crollare ad uno ad uno i pilastri su cui avevano costruito il progetto di accerchiamento delle Potenze dell'Asse.

Amare riflessioni

«L'Asse di Berlino e Mosca, che dopo il nuovo incontro fra i rappresentanti dell'Asse e quelli della grande Nazione baltica, deve ormai considerarsi tramontato il condominio angio-francese su quella Nazione.

«Le tappe del cammino verso Mosca continuano frattanto ad essere seminate di ostacoli. Il Foreign Office e il Quai d'Orsay hanno terminato l'esame del testo ufficiale della risposta sovietica. Stando agli uffici, britannici tale esame si sarebbe concluso con la constatazione che le controproposte di Mosca sarebbero molto lontane dalle proposte di Londra e Parigi.

Amare riflessioni

«La risposta della Russia — scrive un giornale — è quella che era apparsa a seguito delle prime indiscrezioni. Si tratta infatti di un capovolgimento completo delle proposte angio-francesi, con aggiunte alterazioni e omissioni che in molti casi si riferiscono ad argomenti di importanza capitale.

«Archiviata, come ha affermato ieri ai Comuni il Primo Ministro, l'idea di un suo viaggio a Mosca, i ministri della politica di neutralità della Lettonia e la sua volontà di non partecipare a qualsiasi blocco. L'articolo insiste sul fatto che il Governo lettone non ha menomamente chiesto garanzie unilaterali.

«Dette garanzie — soggiunge il giornale — non sarebbero state accettate. Poiché né l'Inghilterra né la Francia minacciano la neutralità lettone. Bisognerebbe ammettere che Molotov pensasse al solo caso della violazione di tale neutralità da parte del Reich, ma poiché la Lettonia sta firmando un patto di non aggressione con la Germania, non può contraddire ammettendo tale ipotesi.

«L'obbligazione che i Paesi baltici

La mutevolezza della politica internazionale non deve far dimenticare il pericolo del bolscevismo che, come sulla terra d'Italia, l'U.R.S.S. si identifica perfettamente con l'internazionalismo comunista e sarebbe un errore voler distinguere lo Stato sovietico ed il Comintern. Governo e partito, nell'U.R.S.S. perseguono lo stesso scopo — la rivoluzione mondiale — e perciò non trascurano l'occasione per creare in Europa nuove repubbliche sovietiche.

«La Russia avrebbe ottenuto soddisfazione su tutti i campi. Sul consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo si apprende che il ministro degli Esteri Bonnet, ha fatto un'esposizione molto particolareggiata ed estesa delle condizioni esterne, trattando in modo speciale i negoziati angio-francesi.

La Russia avrebbe ottenuto soddisfazione su tutti i campi

PARIGI, 6 sera. Sul consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo si apprende che il ministro degli Esteri Bonnet, ha fatto un'esposizione molto particolareggiata ed estesa delle condizioni esterne, trattando in modo speciale i negoziati angio-francesi.

I giornali rilevano che Mosca ha già ottenuto soddisfazione su tutti i campi essenziali, che la Gran Bretagna garantisce già la gran parte della frontiera occidentale sovietica e che gli Stati Baltici sono implicitamente garantiti dalla proposta franco-britannica, in cui si precisa che le tre potenze si consulterebbero nel caso che uno stato europeo qualsiasi facesse appello al loro aiuto per difendere la propria neutralità. Sarebbe tuttavia allo studio una nuova formula per cui la garanzia del Governo di Ankara, Bonnet ha così esposto il punto di vista del Governo francese su diversi problemi, concernenti l'Europa e l'estremo oriente.

Diffidenza verso l'U. R. S. S. nei circoli polacchi

VARSAVIA, 6 sera. La diffidenza dei circoli politici polacchi nei riguardi di una partecipazione attiva dell'U.R.S.S. alla politica europea, viene confermata dall'atteggiamento della stampa di Varsavia. Numerosi giornali polacchi trattano oggi ampiamente il problema della situazione degli Stati baltici in rapporto alle trattative angio-franco-sovietiche e sono unanimi nell'affermare che è necessario preservare i Paesi Baltici dall'imperialismo sovietico.

Colloquio di Grandi con Halifax

LONDRA, 6 sera. Oggi l'Ambasciatore Grandi ha avuto al Foreign Office colloquio con il Ministro degli Esteri Lord Halifax.

I legionari tedeschi sfilano davanti a Hitler

L'elogio del Fuehrer ai reduci

BERLINO, 6 sera. Stamane i legionari reduci dalla Spagna hanno avuto l'onore di sfilare davanti al Fuehrer. La parata si è svolta sul rettilineo della via Trionfale. Il Fuehrer vi ha assistito da un apposito palco insieme ai comandanti delle Forze Armate. Erano presenti anche i Generali Eranio Quejo de Llano, Valino, Solovchaga e Aranda. La sfilata ha avuto inizio alle ore 10. In testa alla colonna era il comandante della Legione Condor, generale Richthofen, seguita la massa dei legionari. Subito dopo la sfilata il Fuehrer ha fatto ritorno alla Cancelleria, mentre il Feld-Maresciallo Goering, recluso al Ministero dell'Aeronautica, rendeva omaggio agli aviatori caduti nella grande guerra, deponendo una corona d'alloro nel sacro tempio di Caduti. Alla superba sfilata militare nella via Trionfale è seguito, poco dopo, alla Lustgarten la cerimonia celebrativa. La legione Condor, era schierata sull'immenso quadrato in fondo al quale sorgeva un alto polo fasciato da bandiere germaniche e spagnole. La manifestazione si è conclusa con un'ultima cripta votiva di Unter Der Linden, dove il Fuehrer ha depono una corona d'alloro rendendo così omaggio ai caduti in terra di Spagna. Ha passato quindi in rivista le formazioni volontarie dopo di che il Maresciallo Goering, ha fatto appello dei Caduti. Infine il Fuehrer ha rivolto ai legionari il suo saluto.

Amare riflessioni

LONDRA, 6 sera. L'annuncio che domani giungeranno a Berlino i Ministri degli Esteri di Estonia e di Lettonia per la firma dei Patti di non aggressione con il Reich, suscita amare riflessioni in questi circoli politici; i quali vedono crollare ad uno ad uno i pilastri su cui avevano costruito il progetto di accerchiamento delle Potenze dell'Asse.

Amare riflessioni

«L'Asse di Berlino e Mosca, che dopo il nuovo incontro fra i rappresentanti dell'Asse e quelli della grande Nazione baltica, deve ormai considerarsi tramontato il condominio angio-francese su quella Nazione.

«Le tappe del cammino verso Mosca continuano frattanto ad essere seminate di ostacoli. Il Foreign Office e il Quai d'Orsay hanno terminato l'esame del testo ufficiale della risposta sovietica. Stando agli uffici, britannici tale esame si sarebbe concluso con la constatazione che le controproposte di Mosca sarebbero molto lontane dalle proposte di Londra e Parigi.

Amare riflessioni

«La risposta della Russia — scrive un giornale — è quella che era apparsa a seguito delle prime indiscrezioni. Si tratta infatti di un capovolgimento completo delle proposte angio-francesi, con aggiunte alterazioni e omissioni che in molti casi si riferiscono ad argomenti di importanza capitale.

«Archiviata, come ha affermato ieri ai Comuni il Primo Ministro, l'idea di un suo viaggio a Mosca, i ministri della politica di neutralità della Lettonia e la sua volontà di non partecipare a qualsiasi blocco. L'articolo insiste sul fatto che il Governo lettone non ha menomamente chiesto garanzie unilaterali.

«Dette garanzie — soggiunge il giornale — non sarebbero state accettate. Poiché né l'Inghilterra né la Francia minacciano la neutralità lettone. Bisognerebbe ammettere che Molotov pensasse al solo caso della violazione di tale neutralità da parte del Reich, ma poiché la Lettonia sta firmando un patto di non aggressione con la Germania, non può contraddire ammettendo tale ipotesi.

«L'obbligazione che i Paesi baltici

La consegna dello Statuto Un messaggio del Sovrano per l'onomastico di Pio XII

Le direttive del Duce

ROMA, 6 sera. Il Segretario del P. N. F. ha consegnato oggi, nel Palazzo del Littorio, al Segretario di Partito Eusebio, lo Statuto del P. N. F. Subito dopo lo ha accompagnato dal Duce, che ha segnato le direttive per la attività che il Partito e le Organizzazioni dipendenti dovranno svolgere in Albania.

Le accoglienze di Roma alla Missione spagnola

ROMA, 6 sera. Stamane l'Urbe ha tributato il suo primo fervido saluto al ministro Serrano Suner e ai componenti le missioni militari e navali, spogliate giunse da Napoli.

«Prestavano servizio d'onore lungo il viale Principe di Piemonte, Piazza dei 500, e piazza dell'Esedra, carabinieri, militi e metropolitani che contenevano la grandissima folla ammassata che ha reso agli ospiti l'omaggio caloroso e la sua cordiale simpatia.

La fase politica del conflitto nippono-cinese

TOKIO, 6 sera. Il Chugwai chiede che le decisioni prese dal Governo circa la politica del Giappone nei confronti dell'Europa vengano rese note subito perché il silenzio è dannoso e può creare dubbi tra le Nazioni.

Le decisioni del Governo nei confronti delle Potenze

TOKIO, 6 sera. Il Chugwai chiede che le decisioni prese dal Governo circa la politica del Giappone nei confronti dell'Europa vengano rese note subito perché il silenzio è dannoso e può creare dubbi tra le Nazioni.

Rilievo all'estero

ROMA, 6 sera. Si ha da Londra che tutti i giornali inglesi dedicano grandissimo interesse al ritorno dei volontari italiani dalla Spagna e mettono in grande rilievo le trionfali manifestazioni che ad essi si tributano.

Scambio di visite fra aviatori tedeschi e italiani

ROMA, 6 sera. Alle ore 12 di oggi dieci ufficiali piloti reduci dalla Spagna sono partiti in aereo alla volta di Berlino per presenziare alla rivista in onore dei reduci tedeschi.

Nuove fortificazioni russe sul confine del Manciukuo

TOKIO, 6 sera. Informano da Hanchun che le dotazioni di soldati sovietici si sono moltiplicate nel territorio del Manciukuo a sud ovest di Ciang Linag Tze, ma vennero respinti e lasciato sul terreno due morti.

Imminente visita di Gafencu a Ankara

ISTAMBUL, 6 sera. Il ministro degli Esteri romeno Gafencu arriverà sabato ad Istanbul e ripartirà la sera per Ankara. Egli sarà accompagnato dal direttore degli affari politici e dal capo del suo gabinetto.

La giornata belgradese del Ministro Benni

BELGRADO, 6 sera. Il ministro italiano delle comunicazioni, Benni, si è recato oggi a Plenaz a deporre una corona di fiori sulla tomba del Karageorgiev.

Il Principe di Piemonte a Nuoro

NUORO, 6 sera. Provenienti da Cagliari, alle 14.40 sono giunti i Principi di Piemonte accolti da vibranti acclamazioni del popolo.

Un pittore turco acquista un'isola

ISTAMBUL, 6 sera. Un noto pittore, che ha recentemente eseguito il ritratto del Presidente della Repubblica, ricevendo un compenso di 6 mila lire turche, ha dichiarato di voler impiegare tale somma per l'acquisto dell'isola Katchik nella quale farà costruire uno studio rifugio per pittori nati tenenti.

Un messaggio del Sovrano per l'onomastico di Pio XII

La risposta del S. Padre

ROMA, 6 sera. In occasione dell'onomastico di Sua Santità il Re Imperatore ha inviato al Santo Padre un telegramma di augurio e di omaggio, al quale Pio XII si è affrettato a rispondere, ringraziando e beneducendo.

Una lapide a Pio XII inaugurata al Liceo "Visconti"

ROMA, 6 sera. Stamane, alle 10.30, nel Liceo «E. Q. Visconti» si è inaugurata una lapide a ricordo del periodo di tempo che il Pontefice Pio XII vi trascorse in qualità di alunno.

«All'ingresso e nell'interno vi restavano scolpiti i nomi metropolitani in alta tenuta e le formazioni della G.I.L. composte degli alunni della scuola.

Rilievo all'estero

ROMA, 6 sera. Si ha da Londra che tutti i giornali inglesi dedicano grandissimo interesse al ritorno dei volontari italiani dalla Spagna e mettono in grande rilievo le trionfali manifestazioni che ad essi si tributano.

Imminente visita di Gafencu a Ankara

ISTAMBUL, 6 sera. Il ministro degli Esteri romeno Gafencu arriverà sabato ad Istanbul e ripartirà la sera per Ankara. Egli sarà accompagnato dal direttore degli affari politici e dal capo del suo gabinetto.

La giornata belgradese del Ministro Benni

BELGRADO, 6 sera. Il ministro italiano delle comunicazioni, Benni, si è recato oggi a Plenaz a deporre una corona di fiori sulla tomba del Karageorgiev.

Il Principe di Piemonte a Nuoro

NUORO, 6 sera. Provenienti da Cagliari, alle 14.40 sono giunti i Principi di Piemonte accolti da vibranti acclamazioni del popolo.

Un pittore turco acquista un'isola

ISTAMBUL, 6 sera. Un noto pittore, che ha recentemente eseguito il ritratto del Presidente della Repubblica, ricevendo un compenso di 6 mila lire turche, ha dichiarato di voler impiegare tale somma per l'acquisto dell'isola Katchik nella quale farà costruire uno studio rifugio per pittori nati tenenti.

Imminente visita di Gafencu a Ankara

ISTAMBUL, 6 sera. Il ministro degli Esteri romeno Gafencu arriverà sabato ad Istanbul e ripartirà la sera per Ankara. Egli sarà accompagnato dal direttore degli affari politici e dal capo del suo gabinetto.

La giornata belgradese del Ministro Benni

BELGRADO, 6 sera. Il ministro italiano delle comunicazioni, Benni, si è recato oggi a Plenaz a deporre una corona di fiori sulla tomba del Karageorgiev.

Il Principe di Piemonte a Nuoro

NUORO, 6 sera. Provenienti da Cagliari, alle 14.40 sono giunti i Principi di Piemonte accolti da vibranti acclamazioni del popolo.

Un pittore turco acquista un'isola

ISTAMBUL, 6 sera. Un noto pittore, che ha recentemente eseguito il ritratto del Presidente della Repubblica, ricevendo un compenso di 6 mila lire turche, ha dichiarato di voler impiegare tale somma per l'acquisto dell'isola Katchik nella quale farà costruire uno studio rifugio per pittori nati tenenti.